

P R E M A *f* I N [®]

F I N A N Z I A R I A
Holding di Partecipazioni

BILANCIO ESERCIZIO 2012



BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

CAPITALE SOCIALE

Euro 480.982.831,02 interamente versato

R.E.A. n. BO-504211

Numero Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588

Partita IVA 01770971008

SEDE LEGALE

BOLOGNA - Via Stalingrado 37

Tel. 051 5016111

Fax 051 5076602

SEDE SECONDARIA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37

Tel. 02/667041

Fax 02/66704832

Società appartenente al Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046.

Direzione e coordinamento: Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pierluigi Stefanini

Presidente

Piero Collina

Vice Presidente

Roberto Giay

Amministratore Delegato

Giovanni Antonelli

Rino Baroncini

Milva Carletti

Carlo Cimbri

Silvia Cipollina

Ernesto Dalle Rive

Marco Pedroni

Germana Ravaoli

Luigi Reale

Rossana Zambelli

Annalisa Romano

Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

Vittorio de Cesare

Presidente

Antonino d'Ambrosio

Sindaco effettivo

Domenico Livio Trombone

Sindaco effettivo

Alessandra Trigiani

Sindaco supplente

Stefano Conticello

Sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Andrea Novarese

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari

Giuseppe Nassi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

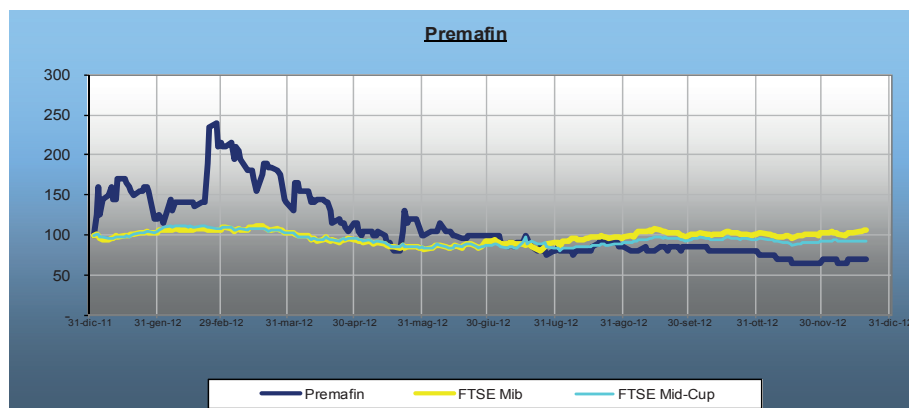
INDICE

	<i>Pagina</i>
Andamento del titolo e dati essenziali	9
Relazione sulla Gestione	11
Situazione economica e patrimoniale	19
Garanzie, impegni e rischi	25
Altre informazioni	27
Risultati delle società direttamente controllate	27
Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari ex art. 123-bis del T.U.F.	35
Adempimenti in materia di privacy	35
Direzione e coordinamento	35
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	36
Continuità aziendale	37
Evoluzione prevedibile della gestione	39
Proposte all'Assemblea	41
Bilancio al 31 dicembre 2012	43
Stato patrimoniale	46
Conto economico	48

	<i>Pagina</i>
Nota integrativa	49
Struttura e contenuto del bilancio	50
Continuità aziendale	50
Criteri di valutazione	51
Altre Informazioni	53
Commenti alle principali voci dell'attivo	55
Commenti alle principali voci del passivo	61
Commenti alle principali voci del Conto economico	71
Allegati	77
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali	78
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali	79
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie	80
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi	81
Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate	82
Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011	83
Conto economico riclassificato	84
Informazioni sull'indebitamento: netto a breve, medio e lungo termine	85
Prospetto dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione	86
 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971	 87
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012	91
 Relazione della Società di Revisione	 99

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ANDAMENTO DEL TITOLO E
 DATI ESSENZIALI**



(importi espressi in milioni di Euro)

	2012	2011	2010
Risultato d'esercizio	(51,8)	(440,3)	(102,8)
Patrimonio netto			
(incluso risultato d'esercizio)	429,1	141,4	581,7
Indebitamento finanziario netto	369,0	298,6	302,6
Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	0,86	2,11	0,52

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2012**

Signori Azionisti,

la gestione della Vostra Società nell'esercizio 2012 è stata caratterizzata da una serie di accadimenti di carattere straordinario in larga parte connessi alla stipula - in data 29 gennaio 2012 - di un accordo (l'“**Accordo di Investimento**”) con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (“**UGF**”) avente ad oggetto la realizzazione di un progetto di integrazione per fusione tra Fondiaria-SAI S.p.A. (“**Fondiaria-SAI**”), Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. (“**Premafin**” o la “**Società**”) ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A. (il “**Progetto di Integrazione per Fusione**”).

Tale accordo ha permesso alla Vostra Società - profondamente colpita dalla crisi della propria controllata Fondiaria-SAI - di conseguire, tra l'altro, i seguenti obiettivi strategici:

- finalizzare un piano di risanamento atto a consentire un'urgente ripatrimonializzazione della Società volta a garantire il mantenimento del controllo del suo principale asset costituito dalla partecipazione in Fondiaria-SAI, nonché a consentire il riequilibrio della propria situazione finanziaria e patrimoniale con conseguente salvaguardia della continuità aziendale;
- offrire l'opportunità ai propri azionisti - attraverso il Progetto di Integrazione per Fusione - di divenire soci dell'incorporante Fondiaria-SAI, intesa quale polo aggregante di primarie compagnie assicurative con conseguente rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria della Società e creazione al contempo di un operatore nazionale di primario livello in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei e di generare, in prospettiva, valore per tutti gli azionisti delle società coinvolte.

I principali eventi societari e gestionali dell'esercizio 2012, oggetto di ampia e plurima informativa al mercato, sono di seguito sinteticamente riportati:

I trimestre 2012

- In data 10 gennaio - a seguito dell'inatteso ulteriore deterioramento del profilo di redditività di Fondiaria-SAI emerso a fine 2011 - Isvap invia a Premafin e a Fondiaria-SAI una comunicazione con riferimento agli articoli 227 e 228 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 con la quale invita tali società a trasmettere con urgenza entro il termine del 23 gennaio 2012 (poi prorogato al 30 gennaio) (i) quanto a Premafin, “... *un programma di intervento volto ad assicurare una adeguata ricapitalizzazione della controllata al fine di garantire la solvibilità, anche futura, di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle sue controllate*” e (ii) quanto a Fondiaria-SAI, tra l'altro, “... *un piano di intervento che illustri le iniziative che l'impresa si impegna a realizzare per ripristinare la situazione di solvibilità corretta e per garantire la solvibilità futura*”;
- in data 29 gennaio - a seguito di una serie di contatti preliminari intercorsi con investitori potenzialmente interessati ad un intervento complessivo nel Gruppo da attuarsi, tra l'altro, attraverso un rafforzamento patrimoniale della Società - Premafin stipula con UGF l'Accordo d'Investimento, avente a oggetto l'assunzione di reciproci impegni con riguardo ad una ricapitalizzazione della Società da parte di UGF volta a consentire alla medesima, e alla sua controllata Finadin, di partecipare al deliberando aumento di capitale Fondiaria-SAI nel contesto della realizzazione del Progetto di Integrazione per Fusione, subordinatamente al verificarsi, entro il successivo 20 luglio, di talune condizioni sospensive, tra le quali la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario di Premafin nel contesto di un piano di risanamento ex art. 67 comma 3 lettera d) L.F. (il “**Piano di Risanamento**”);

- in data 19 marzo l'assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI - nell'ambito del piano di intervento ai sensi degli artt. 227 e 228 del d.lgs. 209/05, richiesto dall'ISVAP - delibera un aumento di capitale sociale a pagamento per massimi Euro 1.100 milioni, delibera confermata in via di cautela - anche ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c. - in data 27 giugno 2012;
- in data 30 marzo il Consiglio di Amministrazione di Premafin:
 - approva il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 che evidenzia una perdita di Euro 440 milioni circa (di cui Euro 436 milioni circa riconducibili alla svalutazione della partecipazione complessivamente detenuta in Fondiaria-SAI) ed un patrimonio netto di Euro 141 milioni circa;
 - approva il Piano di Risanamento che prevede la ricapitalizzazione della holding attraverso l'esecuzione di un aumento di capitale riservato ad UGF ed una contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società atta a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria e il riequilibrio economico-finanziario;
 - convoca l'assemblea in sede ordinaria e straordinaria per l'approvazione del bilancio e della proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione per massimi Euro 400 milioni;

II trimestre 2012

- in data 16 aprile, a seguito della proposta ricevuta da UGF in merito al prezzo massimo di emissione delle azioni Premafin (€ 0,195) ed alla quota Fondiaria-SAI riservata ad UGF nel contesto del Progetto di Integrazione per Fusione (66,7%) - il Consiglio di Amministrazione di Premafin approva i termini dell'aumento di capitale riservato a UGF medesima (prezzo di emissione pari a Euro 0,195 per azione) ovvero ad altri investitori (prezzo di emissione compreso tra Euro 0,195 ed Euro 0,305 per azione) solo per l'ipotesi in cui una o più delle condizioni sospensive previste nell'Accordo d'Investimento non si fossero realizzate. In pari data il dott. Ezio Maria Simonelli, coadiuvato dal professor Stefano Caselli, provvede a rilasciare la relazione di attestazione della ragionevolezza del Piano di Risanamento;
- in data 19 aprile il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Milano dispone il sequestro preventivo - ex art. 321 c.p.p. - delle azioni Premafin intestate a The Heritage Trust e a The Evergreen Security Trust (i "**Trust**"), nel contesto di un procedimento penale in ordine al reato di cui agli artt. 110 C.P., 185 D.Lgs. n. 58/98 (TUF) di manipolazione del mercato delle azioni Premafin nella forma di acquisti di tali azioni effettuati da società riferite ai citati Trust;
- in data 26 aprile l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato delibera l'avvio di un'istruttoria in merito all'operazione di concentrazione tra il gruppo UGF e il gruppo Premafin e ordina, nel contempo, l'immediata sospensione dell'operazione, salvo ritenere successivamente - in data 3 maggio - che le modalità di esecuzione della delibera di sospensione, indicate nel frattempo dalle società interessate, fossero coerenti con il contenuto della delibera medesima;
- in data 17 maggio il Consiglio di Amministrazione di Premafin delibera di proporre che la quota del capitale di Fondiaria-SAI riservata agli azionisti Premafin diversi da UGF nel contesto del Progetto di Integrazione per Fusione, sia compresa tra 0,98% e 1,66%. Successivamente in data 23 maggio il Consiglio di Amministrazione di Premafin, analizzata la proposta congiunta ricevuta da Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni in riscontro a quella di UGF del 16 aprile, delibera favorevolmente - sulla base delle assunzioni specifiche della proposta medesima - in me-

rito alla quota di 0,85% del capitale di Fondiaria-SAI riservata agli azionisti Premafin diversi da UGF nel contesto del Progetto di Integrazione per Fusione;

- in data 24 maggio Consob si pronuncia favorevolmente in merito all'esenzione di UGF dall'obbligo di OPA in connessione al Progetto di Integrazione per Fusione a condizione che vengano revocati i benefici concessi da quest'ultima a favore di azionisti Premafin (c.d. *manleva*) e si riserva di ritenere non applicabile l'esenzione qualora gli azionisti di riferimento di Premafin esercitassero il diritto di recesso in dipendenza della fusione di Premafin in Fondiaria-SAI;
- in data 6 giugno UGF formula una ulteriore proposta a Premafin, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni che prevede di riconoscere a UGF - nel contesto del Progetto di Integrazione per Fusione - una partecipazione al capitale sociale ordinario in circolazione alla data di efficacia della Fusione pari al 61 %, nonché talune parziali disponibilità con riguardo alle assunzioni di cui alla proposta congiunta Fondiaria-SAI - Milano Assicurazioni del 23 maggio. Tale proposta rimaneva condizionata, *inter alia*, alla circostanza che (i) venissero raggiunti accordi volti a far venir meno gli impegni di c.d. *manleva* assunti da UGF e (ii) gli azionisti di riferimento di Premafin assumessero impegni a non esercitare il diritto di recesso;
- in data 8 giugno i Sigg.ri Jonella Ligresti e Paolo Ligresti, in qualità di soci e amministratori rispettivamente di Hike Securities S.A. e di Limbo Invest S.A., società azioniste di Premafin comunicano alla medesima la loro decisione irrevocabile - qualora pur erroneamente, fossero ritenuti azionisti di riferimento di Premafin - di non rinunciare agli impegni di c.d. *manleva* assunti da UGF e di non assumere alcun impegno, con riferimento alle predette società, in merito all'esercizio del diritto di recesso;
- nei giorni 10, 11 e 12 giugno i Consigli di Amministrazione di Premafin, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni deliberano favorevolmente di procedere all'ulteriore definizione dell'operazione di integrazione, sulla base di quanto proposto da UGF in merito alla quota ad essa riservata (61%) nonché in merito alle quote rispettivamente deliberate (altri Azionisti Premafin 0,85% - altri Azionisti Fondiaria-SAI 27,45% - altri Azionisti Milano Ass. 10,70%) di partecipazione al capitale sociale ordinario di Fondiaria-SAI in circolazione alla data di efficacia della Fusione (i "**Valori Essenziali della Fusione**");
- in data 12 giugno l'assemblea straordinaria di Premafin approva la proposta di aumento di capitale da massimi Euro 400 milioni riservato a UGF, ovvero ad altri investitori solo per il caso in cui risulti che una o più delle condizioni sospensive previste nell'Accordo d'Investimento non possano realizzarsi (o considerarsi realizzate);
- in data 13 giugno Premafin, in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risana-mento, sottoscrive con le proprie banche finanziatrici la Convenzione di Ristrutturazione di Debiti avente ad oggetto la ristrutturazione del contratto di finanziamento in pool del 22 dicembre 2004, come successivamente modificato, e il debito prospettico riveniente dalla estinzione anticipata del contratto di *equity swap* in essere con UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**") a valere su azioni Fondiaria-SAI (la "**Convenzione di Ristrutturazione di Debiti**");
- in data 14 giugno il Tribunale di Milano dichiara il fallimento di Im.Co. S.p.A. in liquidazione ("**IM.CO.**") e di Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione ("**Sinergia**") entrambi membri del Patto di Sindacato Premafin con una quota complessivamente pari al 20,2% del capitale sociale;

- in data 25 giugno Premafin - nei limiti di quanto consentito dalla legge - concorda con UGF, con riferimento a quanto indicato dalla Consob con provvedimenti del 22 e 24 maggio 2012 circa il riconoscimento a UGF medesima dell'esenzione dall'OPA obbligatoria delle varie fasi dell'operazione di integrazione con il Gruppo Premafin-Fondiar-SAI: (i) di modificare l'accordo di manleva sottoscritto con UGF per limitarne l'operatività agli amministratori che non detenessero azioni Premafin alla data del 29 gennaio 2012 (ii) di limitare il diritto di recesso sicché non spetti agli azionisti di riferimento di Premafin (iii) di modificare/rinunziare a talune condizioni sospensive previste nell'Accordo d'Investimento;
- in data 26 giugno Premafin riceve una richiesta - da parte del custode giudiziale delle azioni Premafin intestate ai c.d. Trust e sottoposte a sequestro preventivo penale - di convocare con urgenza un'assemblea finalizzata al riesame ed eventuale revoca della delibera di aumento di capitale assunta dall'assemblea del 12 giugno. Parimenti, in data 28 giugno, Premafin riceve una richiesta da parte del socio LIMBO INVEST S.A. di convocare con urgenza un'assemblea finalizzata alla revoca degli Amministratori in carica;

III trimestre 2012

- in data 2 luglio il Consiglio di Amministrazione di Premafin delibera di convocare l'assemblea richiesta dal custode giudiziale chiarendo tuttavia - in ottemperanza ad un criterio di trasparenza nei confronti del mercato, nonché su espressa richiesta di Consob - che la Società intende dare comunque esecuzione, nel rispetto degli impegni contrattualmente assunti, all'aumento di capitale riservato ad UGF, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo d'Investimento, e ciò anche nelle more della convocanda assemblea;
- in data 5 luglio Consob si esprime favorevolmente in merito alla insussistenza in capo ad UGF dell'obbligo di OPA sulle azioni ordinarie di Milano Assicurazioni nell'ambito del Progetto di Integrazione e precisa di ritenere i nuovi impegni di manleva e le intese sul recesso raggiunti dalle parti idonei a integrare i presupposti indicati per l'applicazione dell'esenzione di OPA su Premafin;
- in data 6 luglio l'Assemblea del Patto di Sindacato Premafin - preso atto delle comunicazioni del Fallimento IM.CO. e Sinergia in merito allo scioglimento del suddetto Patto ai sensi dell'art. 72 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - delibera di procedere, ai sensi dell'art. 9.3, lett. d), del Patto, alla risoluzione anticipata del medesimo;
- in data 9 luglio Premafin e UniCredit risolvono consensualmente sia il patto parasociale che l'accordo d'investimento sottoscritti nel 2011;
- in data 16 luglio prende avvio l'offerta in opzione di azioni ordinarie e di risparmio Fondiar-SAI che prevede, inter alia, la negoziabilità in Borsa dei diritti di opzione sino al 25 luglio;
- in data 19 luglio:
 - Premafin risolve il contratto di *equity swap* in essere con UniCredit mediante acquisto di una quota pari all'1% circa di Fondiar-SAI e contestuale assunzione del relativo debito nei confronti di UniCredit;
 - UGF, condiviso con Premafin che le condizioni sospensive dell'Accordo d'Investimento dovevano intendersi avverate o comunque rinunciate, sottoscrive e libera l'aumento di capitale Premafin per un importo complessivo di

Euro 340 milioni circa divenendone l'azionista di controllo con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale;

- Premafin corrisponde a Finadin - S.p.A Finanziaria di Investimenti ("**Finadin**") un finanziamento infruttifero di complessivi Euro 38 milioni circa, finalizzato a dotare la controllata delle risorse idonee alla sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale Fondiaria-SAI;
 - Premafin e Finadin sottoscrivono e liberano le quote di rispettiva pertinenza dell'aumento di Capitale Fondiaria-SAI mediante l'integrale utilizzo dei proventi rivenienti dall'aumento di capitale Premafin sottoscritto da UGF;
 - a seguito dal perfezionamento dell'aumento di capitale Premafin da parte di UGF entra in vigore la c.d. Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti;
- in data 23 e 28 agosto l'assemblea straordinaria della società convocata su richiesta del custode giudiziale delle azioni Premafin intestate ai c.d. Trust non si costituisce, né in prima né in seconda convocazione, per mancanza di quorum;
 - in data 18 settembre a seguito dell'intervenuta decadenza del Consiglio di Amministrazione in virtù delle dimissioni, in data 16 e 17 luglio 2012, della maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, si tiene l'assemblea ordinaria degli azionisti Premafin che provvede, *inter alia*, a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012-2014;

IV trimestre 2012

- in data 14 novembre il Consiglio di Amministrazione di UGF delibera l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Premafin e Fondiaria-SAI nonché delle società soggette alla direzione e coordinamento di queste ultime;
- in data 20 dicembre i Consigli di Amministrazione di Premafin, UGF, Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, approvano il progetto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI (la "**Fusione**") e quindi, tra l'altro:
 - i rapporti di cambio tra le azioni delle società coinvolte nella fusione e le azioni della incorporante Fondiaria-SAI;
 - le percentuali di partecipazione al capitale sociale di UNIPOLSAI (nuova denominazione della società risultante dalla Fusione) rappresentato da azioni ordinarie e di risparmio dell'incorporante all'esito della Fusione;
 - il Piano Industriale Congiunto 2013-2015 dell'incorporante.

Per quanto riguarda Milano Assicurazioni è previsto che la Fusione sia sottoposta, altresì, all'approvazione dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio della società in quanto destinatari, in sede di concambio, di azioni di risparmio di categoria "B" di Fondiaria-SAI, subordinate nel privilegio di priorità alle azioni di risparmio di categoria "A" di Fondiaria-SAI in circolazione.

Qualora tale assemblea non approvasse la Fusione, è previsto che si proceda in ogni caso alla fusione di Premafin e di Unipol Assicurazioni in Fondiaria-SAI; in caso contrario agli azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni che non avessero concorso a detta deliberazione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437, comma 1, lett g), c.c.

Il diritto di recesso spetterà altresì agli azionisti di Premafin che non abbiano concorso alle deliberazioni sulla Fusione. Secondo quanto già comunicato al mercato, il diritto di recesso non spetterà, pertanto, agli ex-azionisti di riferimento di Premafin.

Nell'ambito dell'operazione è previsto infine che sia sottoposta all'assemblea di Fondiaria-SAI la delega ex artt. 2420-ter e 2443 del codice civile per deliberare l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in favore delle banche finanziatrici di Premafin, secondo quanto previsto nel Piano di Risanamento.

Il completamento della Fusione, atteso nel secondo semestre 2013, è subordinato all'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del settore assicurativo e delle altre competenti Autorità regolatorie nazionali ed estere, nonché al mantenimento delle esenzioni e autorizzazioni già ottenute;

- in data 20 dicembre il Consiglio di Amministrazione di Premafin delibera il trasferimento della sede legale della Società da Roma, via Guido d'Arezzo n.2 a Bologna via Stalingrado n. 37;
- in data 21 dicembre Consob - in esito all'attività istruttoria svolta sui bilanci d'esercizio e consolidato di Fondiaria-SAI, e nonostante la non condivisione motivata di Premafin e Fondiaria-SAI ai rilievi avanzati - delibera l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato sia di Fondiaria-SAI, sia di Premafin, al 31 dicembre 2011 alle norme che ne disciplinano la redazione.

* * *

Il bilancio dell'esercizio 2012, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un risultato economico netto negativo di € mil. 51,8 rispetto ad una perdita di € mil. 440,3 del 2011; detto risultato è influenzato dalle poste riconducibili al principale investimento della Società, costituito dalla partecipazione detenuta in Fondiaria-SAI. Tali poste sono riepilogate di seguito (in parentesi i corrispondenti valori al 31 dicembre 2011):

- svalutazione della partecipazione direttamente detenuta in Fondiaria-SAI per € mil. 31,8 a seguito dell'adeguamento del prezzo unitario dei titoli acquisiti in occasione della risoluzione anticipata del contratto di *equity swap* (€ 13,11), al valore unitario di carico al 31 dicembre 2011 così come successivamente modificatosi per effetto sia del raggruppamento delle azioni Fondiaria-SAI, sia della sottoscrizione della quota di spettanza del successivo aumento di capitale della compagnia (€ 2,557);
- proventi finanziari per € mil. 43,4 a seguito dell'integrale rilascio del fondo rischi finanziari relativo al differenziale negativo tra il prezzo di mercato e lo *strike price* previsto dal contratto di *equity swap* a valere su azioni Fondiaria-SAI, in occasione della risoluzione consensuale anticipata del medesimo avvenuta nel mese di luglio 2012 mediante *physical delivery*;

Concorrono inoltre alla formazione del risultato d'esercizio le seguenti ulteriori poste:

- l'accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri di € mil. 31,6 ascrivibile quanto a € mil. 10,3 al rafforzamento del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso in essere con il Comune di Milano in merito ad un impegno di cessione di aree, e quanto a € mil. 21,2 al rafforzamento del fondo rischi contrattuali relativo al con-

tenzioso inerente la mancata OPA, invocata nel 2002 in occasione della incorporazione di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. (“**Fondiaria**”) da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. (“**SAI**”). Maggiori dettagli sono disponibili al paragrafo “Garanzie, impegni e rischi”;

- altri oneri finanziari netti della gestione pari a € mil. 13,5 (€ mil. 12,9);
- oneri di struttura netti ed ammortamenti per complessivi € mil. 14,4 (€ mil. 12,3) di cui € mil. 2,4 relativi all’integrale spesatura - a seguito della rimodulazione del debito avvenuta a luglio 2012 - degli oneri pluriennali residui, capitalizzati negli anni precedenti in occasione di operazioni di revisione dei termini e condizioni del debito;
- oneri straordinari pari a € mil. 2,0 per compensi relativi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nella stipula della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti;
- imposte d’esercizio pari a € mil. 2,7 di cui € mil. 1,3 IRAP ed € mil. 1,4 IRES.

In base alle procedure adottate dalla Società, l’investimento diretto ed indiretto in Fondiaria-SAI è stato sottoposto a verifica del valore iscritto al fine di valutare la presenza di una perdita durevole di valore in occasione del bilancio di esercizio.

Il processo di *impairment test* ai fini della redazione del bilancio d’esercizio 2012 – svolto dalla Società con il supporto della controllante UGF ed oggetto di un parere a cura del Prof. Enrico Laghi, Ordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Sapienza – è stato condotto con riferimento, tra l’altro, ai dati del Gruppo Fondiaria-SAI comprensivi delle previsioni 2013-2015 approvate dal Consiglio di Amministrazione della controllata e formulate dal medesimo su base *stand alone*, nonché delle elaborazioni 2016-2017 al fine di riflettere un livello normale di redditività.

Alla luce dei risultati del processo di *impairment test* la Società ritiene che il valore della partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI alla data 31 dicembre 2012 non incorpori perdite durevoli di valore.

Al 31 dicembre 2012 la partecipazione diretta in Fondiaria-SAI consiste in n. 302.437.718 azioni, pari al 32,85% del capitale ordinario e:

- risulta iscritta in bilancio per € mil. 773,4 (€ mil. 458,5) al prezzo medio di € 2,557 per azione, rispetto alla sua quotazione al 31 dicembre 2012, pari a € 0,95 per azione;
- incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa al 31 dicembre 2012 di complessivi € mil. 486,2 (€ mil. 386,6).

Al 31 dicembre 2012 la quota di pertinenza di Fondiaria-SAI, valutata con il metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 178,0 (€ mil. 129,2).

Nel bilancio di esercizio della controllata al 60% Finadin, iscritta nel bilancio di Premafin al valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto della controllata stessa, la partecipazione in Fondiaria-SAI incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa pari a € mil. 61,8 (€ mil. 50,6) e la rispettiva quota di pertinenza, valutata con il metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 21,0 (€ mil. 16,0).

Sotto il profilo finanziario l'esercizio 2012, se da un lato è stato nuovamente caratterizzato dall'assenza di dividendi da parte della controllata Fondiaria-SAI, dall'altro lato ha registrato l'esito positivo dell'operazione di ricapitalizzazione della Società.

Al 31 dicembre 2012 le disponibilità liquide, costituite da depositi di c/c bancari, ammontano a € mil. 8,1 in diminuzione rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2011 (€ mil. 24,5) per effetto del pagamento, oltre che degli oneri finanziari e di struttura, dei compensi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione. Le risorse rivenienti dalla sottoscrizione da parte di UGF dell'aumento di capitale della Società, pari a € mil. 339,6, sono state peraltro integralmente utilizzate per la sottoscrizione diretta, ed indiretta, delle quote di pertinenza di Premafin e Finadin dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI.

Alla medesima data l'indebitamento finanziario netto della Società ammonta a € mil. 369,0, in aumento rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2011 (€ mil. 298,6) per effetto, in larga misura, del combinato disposto (i) dell'assunzione del debito di € mil. 45,5 originatosi dall'estinzione anticipata del contratto di *equity swap* e (ii) della capitalizzazione di oneri finanziari per € mil. 6,1 con conseguente incremento dell'indebitamento (iii) della diminuzione di € mil. 16,6 delle disponibilità liquide. Il rapporto debito/mezzi propri è diminuito, passando da 2,11 a 0,86.

Le variazioni della struttura patrimoniale e finanziaria della Vostra Società sono riepilogate nel prospetto seguente:

(importi espressi in milioni di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11	Var.
Partecipazioni	799,7	484,9	314,8
Altri attivi netti	69,1	52,6	16,5
Patrimonio netto	429,1	141,4	287,7
Indebitamento finanziario netto	369,0	298,6	70,4

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Risultato economico

Il conto economico dell'esercizio che, come detto, riporta una perdita di € mil. 51,8 (perdita di € mil. 440,3 nell'esercizio 2011), può essere sintetizzato come segue:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2012	2011	Var.
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	45.019,2	1.575,2	43.444,0
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(13.549,6)	(30.123,1)	16.573,5
Proventi (oneri) finanziari	31.469,6	(28.547,9)	60.017,5
Rettifiche di valore	(31.989,4)	(436.708,2)	404.718,8
Altri (oneri) proventi netti di gestione	(45.661,0)	(16.531,6)	(29.129,4)
Utile (perdita) dell'attività ordinaria	(46.180,8)	(481.787,7)	435.606,9
Proventi (oneri) straordinari	(2.926,2)	41.306,9	(44.233,1)
(Imposte)	(2.728,8)	200,9	(2.929,7)
Utile (perdita) del periodo	(51.835,8)	(440.279,9)	388.444,1

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 (e relativi dati comparativi) può essere sintetizzato come segue:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11	Var.
Partecipazioni	799.711,8	484.931,0	314.780,8
Altre Immobilizzazioni	59.285,5	17.671,8	41.613,7
Attivo circolante e altre attività nette	9.799,5	34.899,5	(25.100,0)
Totale attività	868.796,8	537.502,3	331.294,5
Patrimonio Netto	429.147,0	141.441,1	287.705,9
Fondi per rischi ed oneri e TFR	54.015,5	67.099,4	(13.083,9)
Debiti ed altre passività	385.634,3	328.961,8	56.672,5
Totale patrimonio netto e passività	868.796,8	537.502,3	331.294,5
Conti d'ordine	41.252,2	529.471,9	(488.219,7)

I principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, sono di seguito sintetizzati:

Partecipazioni:

- incremento della partecipazione in Fondiaria-SAI per € mil. 346,7 di cui (i) € mil. 45,5 a seguito della risoluzione del contratto di *equity swap* mediante acquisizione di n. 34.736 azioni e (ii) € mil. 301,2 a seguito della sottoscrizione di n. 301.242.312 nuove azioni in esercizio del diritto di opzione sulle azioni possedute, ivi comprese quelle rivenienti dall'estinzione del contratto di *equity swap*;
- svalutazione della partecipazione in Fondiaria-SAI per € mil. 31,8 a seguito dell'adeguamento del prezzo unitario dei titoli acquisiti in occasione della risoluzione anticipata del contratto di *equity swap*;
- svalutazione della partecipazione in International Strategy per € mil. 0,2, adeguata al patrimonio netto residuo.

Altre immobilizzazioni:

- incremento delle immobilizzazioni immateriali - voce "Costi di impianto e ampliamento" - per € mil. 7,2 a seguito della capitalizzazione dei costi inerenti l'aumento di capitale sociale di luglio 2012, nonché le spese sostenute per gli *advisor* che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione;
- decremento delle immobilizzazioni immateriali - voce "Altre" - per € mil. 2,4 per l'integrale spesatura - a seguito della rimodulazione del debito avvenuta a luglio 2012 - degli oneri pluriennali residui, capitalizzati negli anni precedenti in occasione di operazioni di revisione dei termini e condizioni del debito.

Attivo circolante:

Il rendimento medio degli investimenti riconducibili a temporanee eccedenze di cassa, è stato dello 0,58%, in diminuzione rispetto al rendimento dello 1,21% del precedente esercizio per via della diminuzione dei tassi di interesse attivi.

Patrimonio netto:

- incremento del capitale sociale di Euro € mil. 339,5 a seguito della sottoscrizione e liberazione da parte di UGF di complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie Premafin di nuova emissione non quotate ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,195;
- perdita di esercizio 2012 pari a € mln. 51,8;

Il patrimonio netto a seguito degli eventi descritti risulta pari a € mil. 429,1 (€ mil. 141,4), con un valore medio per azione di € 0,20 circa (€ 0,34). Il capitale sociale risulta essere pari ad € 480.982.831,02 costituito da n. 410.340.220 azioni ordinarie prive del valore nominale quotate e da n. 1.741.239.877 azioni prive di valore nominale non quotate.

Fondi per rischi ed oneri:

- rafforzamento per € mil. 10,3 del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso in essere con il Comune di Milano in merito ad un impegno di cessione di aree;
- rafforzamento per € mil. 21,2 del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso inerente la mancata OPA, invocata nel 2002 in occasione della incorporazione di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. da parte di SAI S.p.A.;
- rilascio integrale per € mil. 43,4 del fondo rischi finanziari relativo al differenziale negativo tra il prezzo di mercato e lo *strike price* previsto dal contratto di *equity swap* a valere su azioni Fondiaria-SAI, a seguito della risoluzione consensuale anticipata del medesimo avvenuta nel mese di luglio 2012 mediante *physical delivery*.

Indebitamento finanziario netto:

L'indebitamento finanziario netto di fine esercizio risulta così composto:

(importi espressi in milioni di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11	Var.
Finanziamenti - parte a breve	0,0	0,6	(0,6)
Conti correnti attivi ed investimenti a breve	(8,1)	(24,6)	16,6
Indebitamento (avanzo) a breve termine	(8,1)	(24,0)	16,0
Finanziamenti a medio e lungo termine	377,1	322,6	54,5
Indebitamento a medio e lungo termine	377,1	322,6	54,5
Indebitamento Finanziario netto	369,0	298,6	70,5

L'indebitamento finanziario netto è aumentato di € mil. 70,5, passando dagli € mil. 298,6 al 31 dicembre 2011 ai € mil. 369,0 al 31 dicembre 2012.

Le principali variazioni delle componenti dell'indebitamento finanziario netto sono riconducibili alle seguenti operazioni:

- assunzione del debito nei confronti di UniCredit di € mil. 45,5 originatosi dall'estinzione anticipata del contratto di *equity swap* a valere su azioni ordinarie Fondiaria-SAI;
- capitalizzazione - nell'ambito degli accordi di ristrutturazione del debito stipulati in data 13 giugno 2013 - di oneri finanziari di competenza del 2012 per € mil. 6,1 con conseguente incremento del debito in linea capitale a medio lungo termine;
- diminuzione di € mil. 16,6 delle disponibilità liquide per effetto del pagamento, oltre che degli oneri finanziari e di struttura, dei costi degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione.

L'indebitamento finanziario netto non ha peraltro beneficiato delle risorse finanziarie rivenienti dalla sottoscrizione da parte di UGF dell'aumento di capitale della Società del luglio 2012, in quanto integralmente utilizzate per la sottoscrizione diretta, ed indiretta tramite Finadin, delle quote di pertinenza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI.

Al 31 dicembre 2012, la composizione e le caratteristiche principali del debito verso banche, in linea capitale, sono le seguenti:

Finanziamento	Importo-linea capitale		Scadenza	Tipologia tasso	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
Finanziamento Modificato Ante Integrazione	0,0	375,1	31/12/2020	Euribor + spread	Pegno azioni Fondiaria-SAI S.p.A. N. 1.160.670

A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di Premafin in data 19 luglio 2012, è entrata in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, stipulata dalla Società in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici, e più precisamente:

- (i) il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 22 dicembre 2004 e più volte prorogato, modificato ed esteso, nonché dalla dilazione di pagamento del debito rinveniente dalla risoluzione consensuale del contratto derivato di *equity swap*, per un ammontare di Euro 375,1 milioni comprensivo di interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020 (salvo entrata in vigore del Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione e del Contratto GE Capital, come definiti nella Convenzione di Ristrutturazione di Debiti);
- (ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie Fondiaria-SAI (n. 116.067.007 ante raggruppamento avvenuto in data 2 luglio 2012), pegno che vede venir meno il precedente meccanismo di integrazione o di riduzione dello stesso e che non si estende ad eventuali altre azioni Fondiaria-SAI di proprietà di Premafin rivenienti, tra l'altro, dall'aumento di capitale di Fondiaria-SAI deliberato in data 19 marzo 2012 e confermato nell'assemblea della stessa del 27 giugno 2012;
- (iii) la piena efficacia degli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin rispettivamente con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. ("BPM") per un importo di circa 12,6 milioni e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP") per un importo di circa 12,7 milioni, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno in essere su 65.727 azioni post raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 62.120 azioni post raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BP. Per quanto riguarda la garanzia pignorizia prestata a favore delle due banche finanziatrici avente ad oggetto le azioni ordinarie Fondiaria-SAI detenute da Finadin, viene meno il precedente meccanismo di integrazione/liberazione parziale delle garanzie. Non è prevista l'estensione del pegno alle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI. È stato inoltre introdotto un meccanismo di *cash sweep* che prevede il rimborso anticipato obbligatorio pro quota delle due esposizioni in relazione a:
 - incasso di quanto versato per cassa dall'azionista SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A. in relazione al deliberato aumento di capitale di Finadin;
 - incasso di eventuali futuri dividendi da parte di Fondiaria-SAI;
 - incasso di proventi rivenienti dalla controllata Scontofin S.A., nel limite di massimi euro 1 milione.

Il previgente contratto di finanziamento prevedeva principalmente i seguenti *covenants*:

- il mantenimento di un rapporto fra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistico non superiore a 1,10;
- il rimborso anticipato nel caso di riduzione del margine di solvibilità consolidato al di sotto del 100% per due comunicazioni annuali consecutive a partire dall'esercizio 2011, a meno che non venisse ripristinato per effetto di operazioni avviate entro la fine dell'esercizio nel quale il margine si fosse ridotto al di sotto del 100% ma perfezionate nei sei mesi successivi alla chiusura del medesimo;

- l'impegno a non contrarre nuovo indebitamento finanziario, salvo per finalità di copertura dei rischi connessi al tasso di interesse del finanziamento;
- l'impegno a non effettuare finanziamenti infragruppo e altre operazioni di tesoreria infragruppo per un ammontare complessivo massimo superiore ad Euro 15 milioni;
- il mantenimento da parte del Patto di Sindacato di Premafin di una partecipazione non inferiore al 30% del capitale votante di Premafin ed il mantenimento di una partecipazione di Premafin in Fondiaria-SAI non inferiore al 30% del capitale votante.

Si ricorda che il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistico, verificato in base al bilancio di esercizio 2011 approvato dall'assemblea degli azionisti in data 12 giugno 2012, è risultato superiore alla soglia dell'1,10, ma, ai sensi della predetta Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, i creditori finanziari si sono impegnati, ed hanno acconsentito, a sospendere l'esercizio di qualunque rimedio di legge ovvero di contratto ad essi spettante ai sensi del contratto di finanziamento e del contratto di *equity swap*.

Con l'entrata in vigore della Fase 1 e con la piena efficacia del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin, a far tempo dalla disponibilità dei dati di bilancio al 31 dicembre 2012, si è impegnata, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:

- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi ai sensi del contratto di finanziamento, e Patrimonio Netto della beneficiaria calcolato su dati civilistici (il "**Ratio Finanziario**") non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Società, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali civilistiche specifiche e predisposte ad hoc dalla Società stessa;

Con riferimento al contratto attualmente vigente, si precisa che le previsioni afferenti l'eventuale riduzione del margine di solvibilità consolidato (a far data dal valore rilevato al 31 dicembre 2012) e il divieto di contrarre ulteriore indebitamento sono rimaste sostanzialmente le stesse, ancorché sia stata introdotta la previsione della possibilità per UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.

In merito ai *negative pledge* Premafin si è impegnata a, e farà sì che, Finadin e le controllate rilevanti (esclusa Fondiaria-SAI) si impegnino a:

- non concedere pegni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura, (fatta eccezione per il pegno su azioni Fondiaria-SAI e le fidejussioni IVA) né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai Creditori Finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite della Premafin e/o di Finadin e/o delle controllate rilevanti ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività della Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;
- non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447 bis del c.c.

Non è inclusa nel divieto di cui sopra la costituzione delle garanzie reali subordinate al pegno su azioni Fondiaria-SAI già in essere, la cui concessione sia finalizzata a consentire il rimborso integrale e contestuale dell'esposizione debitoria.

Permane inoltre l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento al verificarsi di particolari fattispecie di modifica del soggetto controllante, nonché l'impegno in capo a Premafin a mantenere una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale votante di Fondiaria-SAI, salvo l'annullamento della partecipazione stessa per effetto della prospettata fusione.

Alla data odierna non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole del contratto di finanziamento.

Azioni proprie

La Società non possiede, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio. La società inoltre non detiene azioni o quote di società controllanti. Non formano oggetto della presente attestazione le azioni autonomamente possedute dal Gruppo Fondiaria-SAI.

Politiche di gestione dei rischi e ricorso a strumenti finanziari derivati

Data la natura strategica degli investimenti diretti ed indiretti nella partecipazione di controllo in Fondiaria-SAI, non vengono poste in essere azioni specifiche a fronte dei rischi di oscillazione dei valori di mercato.

Per quanto concerne i rischi di liquidità, la Società pone in essere procedure di monitoraggio tese a identificare le eventuali carenze che si dovessero presentare e prevenirne, ove possibile, gli effetti.

Non vi sono rischi di cambio, mentre i rischi di credito verso terzi non sono rilevanti.

In riferimento alla copertura dei rischi intrinsecamente inclusi nel valore delle società controllate derivanti dall'operatività delle società stesse, la Società fa affidamento sulle politiche di gestione dei rischi già attuate da queste, con particolare riferimento alle strategie di investimento tipicamente utilizzate nella gestione del business assicurativo che si ritengono adeguate perché finalizzate alla tutela degli assicurati.

In relazione al rischio di incremento dei tassi di interesse derivante dall'esposizione debitoria, la Società, negli esercizi precedenti, ha stipulato specifici contratti di *interest rate swap* (IRS) per complessivi nozionali € mil. 37,0. Al 31 dicembre 2012 la valutazione dei tre IRS è risultata ancora negativa per € mil. 1,1, seppur in miglioramento per € mil. 0,7 rispetto all'esercizio precedente a seguito della dinamica dei tassi di interesse.

Consolidato fiscale

La Società aderisce in qualità di soggetto consolidante al Consolidato Fiscale Nazionale, il cui perimetro per l'esercizio 2012 comprende, oltre a Premafin, le seguenti quattro società.

Società	Periodo d'imposta di adesione
Finadin S.p.A.	2010-2012
International Strategy S.r.l.	2012-2014
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liq.	2010-2012
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liq.	2010-2012

Effetti dell'adesione al consolidato fiscale nazionale sul bilancio al 31 dicembre 2012

L'imponibile IRES consolidato per l'esercizio 2012 presenta un utile fiscale, al netto delle perdite trasferite nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo, di circa € mil. 14,2 per il quale sono stati utilizzate perdite di esercizi precedenti per € mil 11,4. L'imponibile fiscale residuo risulta quindi pari a € mil. 2,8.

Sempre con riferimento al 31 dicembre 2012, i debiti verso le controllate correlati al trasferimento di imponibili nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo sono pari a € mil. 1,1 mentre i debiti verso l'erario per imposte, compresa l'Irap, ammontano a complessivi € mil.2,8.

Personale

In merito al personale dipendente si forniscono i seguenti dettagli:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini (numero)	2	4	1
Donne (numero)	2	3	8
Età media	51,7	42,0	36,5
Anzianità lavorativa (*)	10,0	7,6	7,1
Contratto a tempo indeterminato	4	7	9
Titolo di studio: Laurea	4	4	1
Titolo di studio: Diploma	-	3	8

(*) espressa in anni

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Atto di citazione da parte di azionisti della controllata Fondiaria-SAI

A partire dal 2003 alcuni azionisti di Fondiaria hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'OPA in occasione della incorporazione di Fondiaria da parte di SAI (dicembre 2002).

Complessivamente alla data odierna, risultano pendenti tredici procedimenti, che vedono convenute Fondiaria-SAI, Mediobanca Banca di credito Finanziario S.p.A. (**"Mediobanca"**) e, per nove di essi, Premafin.

Allo stato (l'ultima citazione è stata notificata il 15 febbraio 2012), quanto ai gradi di giudizio, si ha la seguente ripartizione:

- una posizione è in primo grado davanti al Tribunale di Milano;
- cinque giudizi pendono in Corte d'Appello di Milano, di cui due in sede di rinvio;
- per due procedimenti pendono i termini per il ricorso di controparte in Cassazione;
- quattro giudizi sono pendenti davanti alla Suprema Corte;
- un giudizio deve essere riassunto in Corte di Appello a seguito di sentenza della Suprema Corte.

Quanto al contenuto delle sentenze si precisa:

- tutte le decisioni di prima istanza (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; di tutte le sentenze di condanna (ad eccezione di due) è stata ottenuta in Appello la sospensione dell'esecuzione;
- allo stato tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti da Fondiaria-SAI, Mediobanca e Premafin, radicalmente riformando le sentenze di I° grado con condanna delle controparti alle spese e, nei due casi in cui non c'era stata la sospensiva, alla restituzione delle somme percepite;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità;
- in data 18 marzo 2013, la Corte d'Appello di Firenze, nell'unica causa radicata nel foro fiorentino, ha confermato la sentenza del Tribunale di Firenze che aveva respinto tutte le richieste risarcitorie avanzate dagli attori.

Le tre sentenze della Corte di Cassazione di recente intervenute segnano un nuovo e diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle Società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le tre sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi - a seguito di acquisti - sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute.

Al riguardo, pur nell'incertezza generale che caratterizza il possibile esito dei giudizi riassunti dinanzi alla Corte di Appello di Milano, la quale dovrà riesaminare nel merito la vicenda sia per acclarare se nel febbraio 2002 le tre convenute fossero in concerto tra loro ed avessero cumulativamente superato la soglia d'OPA del 30% sia per valutare, se del caso, esistenza ed ammontare del danno, la Società, preso atto del pronunciamento della Suprema Corte ed a seguito di approfondimenti e confronti, in ordine alla valutazione del grado di rischio di soccombenza nonché alle richieste ad oggi non sfociate in contenzioso - ha ritenuto opportuno provvedere a rafforzare il Fondo Rischi Contrattuali per € mil. 21,2.

Contenzioso con il Comune di Milano

Quanto al contenzioso con il Comune di Milano, relativo ad un impegno di cessione di aree, a prezzi predeterminati, si rammenta che nel maggio 2008 la Corte d'Appello aveva riformato parzialmente la sentenza di I grado che ha condannato la Società a risarcire il danno cagionato dalla mancata acquisizione delle aree, riconoscendo solo a due delle impegnative la natura di un vero e proprio preliminare di compravendita delle rispettive aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno da liquidarsi in un separato giudizio. A tal proposito, sempre nel 2008, la Società ha quindi proceduto nei termini alla presentazione di un ricorso alla Corte di Cassazione per il quale, allo stato, si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ciò posto - considerato che la sentenza della Corte d'Appello è provvisoriamente esecutiva - il Comune di Milano nel mese di ottobre 2012 ha citato Premafin avanti il Tribunale di Milano per la quantificazione e liquidazione del danno subito.

Anche in relazione a questa fattispecie, pur in pendenza del ricorso innanzi la Suprema Corte e nell'incertezza del suo possibile esito, preso atto della citazione notificata dal Comune di Milano, a seguito di approfondimenti e confronti con esperti immobiliari indipendenti in ordine alla quantificazione del possibile danno, nonché considerati i rischi di mancata operatività delle manleve rilasciate da IM.CO. (società recentemente fallita) e sue controllate, e nonostante il ricorso in opposizione alla mancata ammissione di Premafin al passivo fallimentare di IM.CO., si è ritenuto opportuno un rafforzamento del Fondo Rischi Contrattuali per € mil. 10,3.

ALTRE INFORMAZIONI

Trasferimento della sede legale

In data 20 dicembre 2012 è stata trasferita la sede legale della Società da Roma, via Guido d'Arezzo n.2 a Bologna via Stalingrado n. 37.

RISULTATI DELLE SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE

FONDIARIA - SAI S.p.A.

Sede sociale	Torino
Capitale sociale € migl.	1.194.573
Valore di carico € migl.	773.428
Quota di possesso diretta	32,853% (*)
Quota di possesso indiretta	4,177% (*)
Quota di interessenza di Gruppo	26,505%
(*) del capitale ordinario	

Nel seguito si riporta la sintesi del conto economico della compagnia:

(importi espressi in milioni di Euro)

	2012	2011	Var.
Risultato Tecnico Danni	(5,3)	(428,0)	422,7
Risultato Tecnico Vita	0,9	(283,2)	284,1
Totale	(4,4)	(711,2)	706,8
Proventi finanziari netti Rami Danni	(627,3)	(556,1)	(71,2)
(dedotte quote trasferite al conto tecnico)	-	-	-
Quote trasferite dal Conto tecnico Vita	-	-	-
Saldo altri proventi (oneri)	(96,0)	(110,0)	14,0
Risultato dell'attività ordinaria	(727,7)	(1.377,3)	649,6
Saldo Proventi (Oneri) Straordinari	13,5	15,2	(1,7)
Risultato prima delle imposte	(714,2)	(1.362,1)	647,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8,6)	341,7	(350,3)
Utile d'esercizio	(722,8)	(1.020,4)	297,6
di cui Danni	(651,3)	(841,7)	190,4
di cui Vita	(71,4)	(178,7)	107,3

L'esercizio 2012 di Fondiaria-SAI presenta una perdita individuale pari a € mil. 723 contro un risultato negativo di € mil. 1.020 nell'esercizio 2011.

Il permanere di un risultato negativo, ancorché inferiore rispetto a quanto rilevato nel 2011, consegue principalmente alle significative svalutazioni di partecipazioni, controllate e non, in portafoglio.

In particolare:

- la controllata Milano Assicurazioni segna una rettifica di valore pari a € mil. 428 conseguente all'aggiornamento delle stime relative al suo valore recuperabile. A tale ammontare si aggiungono ulteriori svalutazioni per € mil. 328 relativi ad altre partecipazioni di controllo e non, tra cui la controllata Nuove Iniziative Toscane per € mil. 61 e Immobiliare Fondiaria-SAI per € mil. 46, svalutazioni queste ultime che riflettono l'aggiornamento peritale dei beni immobili di proprietà.
- un impatto negativo dovuto ad ammortamenti e svalutazioni di immobili posseduti direttamente per € mil. 115 in relazione sempre all'aggiornamento dei valori di perizia.
- un buon andamento del conto tecnico Danni che segna il ritorno all'utile tecnico dei Rami Auto, controbilanciato a sua volta dal risultato negativo del Ramo di Responsabilità Civile Generale, su cui ha pesato in modo incisivo una politica di riservazione maggiormente prudentiale.

Più in dettaglio:

- il conto tecnico dei Rami Danni segna un risultato negativo di € mil. 5,3 (negativo per € mil. 428 al 31/12/2011).

Nel Ramo RC Auto i premi registrano un decremento dell'8,5% rispetto al 2011 anche a causa delle politiche di risanamento del portafoglio plurisinistato e della continua influenza dovuta agli effetti delle varie normative denominate "Bersani" che hanno ridotto fortemente il potere discriminatorio del sistema "Bonus Malus". La situazione continua inoltre a risentire drasticamente di un significativo calo delle immatricolazioni.

Risulta positiva la gestione corrente, che evidenzia un trend ampiamente positivo, una riduzione del numero dei sinistri denunciati (-16,1%) a fronte della rigorosa politica liquidativa intrapresa dalla Società, tesa, fra l'altro, a fungere da deterrente delle numerose truffe che affliggono il settore. Anche l'importo dei sinistri pagati registra una significativa riduzione (-5% circa). Il rapporto sinistri a premi della generazione corrente si presenta quindi in forte miglioramento.

I sinistri di generazioni precedenti continuano viceversa a risentire di una politica di riservazione particolarmente prudentiale da parte della rete liquidativa, in parte attenuata dai risultati positivi dello smontamento per pagamenti con riferimento alla riservazione effettuata nell'esercizio precedente.

Il Ramo CVT, pur scontando una significativa contrazione dei premi (-11,7% circa rispetto al 31/12/2011), segna un saldo tecnico positivo al lordo della riasicurazione, di € mil. 65 (€ mil. 54 al 31/12/2011) grazie alle politiche commerciali avviate allo scopo di recuperare la redditività di settore, iniziative confermate anche dal forte calo dei sinistri denunciati (-19,1%). La raccolta premi è in flessione per effetto della situazione economica generale, per il calo delle immatricolazioni, oltre che per l'effetto indotto dalle azioni di risanamento in atto per

il Ramo RC Auto, con conseguente penalizzazione della tenuta dei volumi del ramo.

Per quanto riguarda i Rami non Auto l'onere dei sinistri si mantiene su livelli elevati in particolare nel Ramo di Responsabilità Civile Generale, mentre i Rami Altri Danni ai beni e Incendio risultano impattati dai danni provocati dal terremoto che ha colpito l'Emilia e le zone limitrofe nella scorsa primavera. Le iniziative di risanamento poste in essere quali l'introduzione di nuovi prodotti, le revisioni tariffarie dei prodotti a listino, i maggiori controlli e la riduzione della scontistica nel settore retail si auspica producano effetti positivi nel corso del 2013. Prosegue nel settore corporate un'attenta selezione dei nuovi rischi, nonché la revisione dei prodotti in portafoglio con dismissioni e/o forti revisioni delle garanzie prestate.

- il settore Vita registra risultati in flessione sul piano della raccolta premi (-20,68% rispetto ai premi del lavoro diretto al 31/12/2011) che rispecchia il trend generale di mercato, sia per le forme a contenuto più previdenziale, sia per quelle di capitalizzazione con contenuti più finanziari a riprova delle difficoltà finanziarie sostenute sia dalle famiglie sia dalle imprese. Il risultato tecnico chiude in sostanziale pareggio grazie al minor impatto delle rettifiche di valore su strumenti finanziari che avevano pesantemente influenzato il risultato dello scorso esercizio. I margini tecnici del portafoglio sono comunque adeguati seppur in un contesto che vede la nuova raccolta caratterizzata da ridotte prospettive reddituali.
- L'attuazione della politica di contenimento dei costi ha determinato un calo delle spese di gestione che, complessivamente, ammontano a € mil. 854 (-6,1%) con una incidenza sui premi lordi che passa, a livello complessivo, dal 18,8% al 31/12/2011 al 19,8% del 2012. I Rami Vita passano da un'incidenza del 6,2% ad una del 8,0%, mentre i Rami Danni evidenziano un'incidenza del 22,7%, in linea con il 2011.
- Le riserve tecniche ammontano a € mil. 14.632 (€ mil. 15.138 al 31/12/2011). Di queste € mil. 6.647 sono relative ai Rami Danni (€ mil. 6.763 al 31/12/2011) ed € mil. 7.985 ai Rami Vita (€ mil. 8.375 al 31/12/2011).
- I redditi degli investimenti, senza tener conto delle riprese e delle rettifiche di valore, si incrementano del 7% circa rispetto al 31/12/2011 assestandosi a € mil. 510,7 grazie al positivo apporto dei realizzi netti di strumenti finanziari per € mil. 54,3. Le rettifiche di valore degli investimenti ammontano ad € mil. 985,2. Sono comprese svalutazioni di strumenti finanziari per € mil. 870,3, ammortamenti di immobili per € mil. 19,2 e rettifiche di valore su investimenti immobiliari per € mil. 95,7. Per contro, i proventi netti ordinari salgono a € mil. 456,4, rispetto ai 407,7 € mil. dell'esercizio precedente. L'incremento è imputabile all'accertamento di dividendi da controllate.
- L'impatto netto sul conto economico delle valutazioni di strumenti finanziari, ivi comprese le partecipazioni in controllate, è negativo per € mil. 751,9 (negativo per € mil. 1.030,8 al 31/12/2011) e comprende, oltre ad € mil. 2,0 di svalutazione di azioni proprie (evidenziate nelle altre partite straordinarie) anche € mil. 34,1 imputabili alla partecipazione detenuta in Mediobanca, a seguito del trasferimento della predetta partecipazione dal comparto durevole a quello non durevole in considerazione del venir meno delle caratteristiche di investimento strategico a lungo termine, al fine di ottemperare all'impegno nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a cedere la partecipazione stessa, entro il

31 dicembre 2013, ad esito del procedimento C/11524 in materia di “Valutazione delle misure da prescrivere” ed, in particolare, con riferimento alle “Misure relative ai legami azionari che l’entità post *merger* avrà con Mediobanca”, avviato in data 26 aprile 2012 dall’Autorità di Vigilanza. Posto che il provvedimento è indirizzato a UGF e non a Fondiaria-SAI, e l’alienazione delle partecipazioni possedute dal Gruppo Fondiaria SAI in Mediobanca dovrà realizzarsi entro la fine del 2013, l’obiettivo perseguito è quello di non deprezzare, e quindi di ottimizzare la gestione della suddetta partecipazione, nell’arco temporale di riferimento.

Le svalutazioni complessivamente imputabili a società controllate e collegate ammontano a € mil. 701,9 e accolgono la rettifica in Milano Assicurazioni per € mil. 427,7.

- Il saldo delle altre partite ordinarie risulta negativo per € mil. 96,0 (negativo per € mil. 110,0 al 31/12/2011) e comprende € mil. 37,1 di quote di ammortamento di attivi immateriali (di cui € mil. 15,4 imputabili ad avviamenti) ed € mil. 36,1 circa di interessi passivi.
- Il saldo delle partite straordinarie, positivo per € mil. 13,5, accoglie, oltre alla già citata svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, sopravvenienze nette negative per € mil. 2,4, plusvalenze nette da realizzo su obbligazioni ed azioni del comparto durevole per € mil. 14,9 e plusvalenze relative alla vendita di beni immobili per € mil. 4,4.

L’effetto congiunto di imposte correnti e differite porta ad un contenuto peggioramento del risultato dell’esercizio per complessivi € mil. 8,6 (effetto positivo per € mil. 341,8 al 31/12/2011).

Tale risultato tiene inoltre conto di proventi netti da adesione al consolidato fiscale di Fondiaria-SAI per € mil. 20,0 essenzialmente riconducibili alla proventizzazione del risparmio fiscale sulle perdite fiscali trasferite (al netto delle retrocedute) dalle società consolidate.

Sul risultato prima delle imposte, significativamente negativo, incidono, sino a determinare l’emersione di reddito imponibile ai fini Ires, le consistenti svalutazioni operate su partecipazioni in società del Gruppo Fondiaria-SAI e su talune partecipazioni quotate iscritte fra le immobilizzazioni in possesso dei requisiti c.d. “pex” e che, pertanto, assumono il carattere di variazioni in aumento permanenti.

Per contro, l’IRAP corrente di competenza dell’esercizio, stimata in € mil. 6,5 viene sostanzialmente compensata dallo stanziamento delle imposte prepagate, al netto di quelle riversate, su talune componenti reddituali a deducibilità rinviata.

INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l.

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	26
Valore di carico € migl.	4.053
Quota di possesso diretta	100%

L’esercizio 2012 chiude con una perdita di € migl. 161,6 rispetto ad una perdita di € migl. 148,2 del 2011.

La perdita dell'esercizio è riconducibile alla differenza negativa tra valore e costo della produzione. Il valore della produzione, pari a € migl. 197,1 si riferisce esclusivamente ai riaddebiti eseguiti dalla Società alla Fondiaria-SAI per le spese legali di arbitrato sostenute nella causa promossa da Aida.

I costi della produzione, pari a € migl. 413,8, comprendono costi per servizi per € migl. 278,7, principalmente costituiti dalle spese legali sostenute, come predetto, nella causa Aida, ammortamenti per € migl. 102,4 e oneri di gestione per € migl. 32,7.

Il saldo netto dei proventi e oneri finanziari è pari a € migl. 0,9.

Vertenze

Relativamente al contenzioso con la società Aida S.r.l., a seguito della presentazione da parte di quest'ultima di domanda di arbitrato al fine di ottenere il 25% degli esborsi sostenuti pari a € migl. 4.754,7, oltre ai costi legali pro-quota pari a € migl. 420,7 e al rimborso totale delle spese del procedimento arbitrale, il Collegio Arbitrale su richiesta delle parti, ha disposto un ulteriore rinvio dell'udienza, con sospensione sino al 19 giugno 2013, al fine di consentire alle parti di definire le trattative per il raggiungimento di un accordo transattivo. La questione è gestita di concerto con Fondiaria-SAI S.p.A. in quanto, in caso di soccombenza, questa sarebbe tenuta a rimborsare alla controllante Premafin, il danno subito.

La Società ha ricevuto, con notifica del 13 dicembre 2011, atto di citazione a comparire in udienza, nella causa tra T.L.B. S.r.l. e ORCEANA R.E. S.r.l. relativamente al trasferimento di alcuni sottotetti in Milano, Corso Buenos Aires avvenute nel 2008. Il giudice, all'udienza tenutasi a gennaio 2013, ha dichiarato interrotto il giudizio per la dichiarazione di fallimento della Orceana Costruzioni S.r.l. Il termine per l'eventuale riassunzione del giudizio è di tre mesi e scadrà ad aprile 2013. Non sono stati eseguiti accantonamenti a fronte di questa fattispecie in quanto la Società ritiene fondate le proprie tesi difensive che saranno fatte valere in tutti i gradi e sedi di giudizio.

In merito all'avviso di rettifica e liquidazione del 30 maggio 2012, in qualità di soggetto obbligato in solido (soggetto venditore) nella compravendita di beni immobiliari tra la Società e Fondiaria-SAI S.p.A. per immobili siti in Milano, corso Buenos Aires, e nel Comune di Trieste, contro il quale la Società ha provveduto a presentare ricorso avverso la cartella di pagamento, di concerto con Fondiaria Sai, obbligato principale nella vertenza in esame, le ricorrenti sono tuttora in attesa della fissazione della data per la trattazione del ricorso stesso.

FINADIN – S.p.A. Finanziaria di Investimenti

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	100.000
Valore di carico € migl.	20.884
Quota di possesso diretta	60%
Quota di possesso indiretta	40%
Quota di interessenza di Gruppo	70,60%

L'esercizio 2012 chiude con un utile di € migl. 784,8 rispetto ad una perdita di € migl. 51.170,1 del 2011.

Si ricorda che in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011 il Patrimonio Netto risultava essersi ridotto al di sotto dei due terzi del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2012, nonostante l'utile di esercizio di € migl. 784,8, la Società presenta un patrimonio netto di € migl. 35.591,1 rispetto ad un capitale sociale, alla medesima data, di € migl. 100.000,0, e pertanto permane nella fattispecie di cui all'art. 2446 c.c.

In data 11 febbraio 2013 - così come illustrato nella presente Relazione alla sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio" - gli azionisti Premafin e SAIFIN - Saifinanziaria S.p.A. hanno provveduto a sottoscrivere e versare l'aumento di capitale in opzione di € migl. 25.000,0. Tale aumento di capitale non risulta tuttavia sufficiente a sanare la situazione patrimoniale ex art. 2446 c.c. in cui versa la Società che dovrà pertanto provvedere a porre in essere i provvedimenti ritenuti più opportuni per la copertura delle suddette perdite entro la data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

Il risultato d'esercizio è sostanzialmente dovuto alla distribuzione da parte della controllata Scontofin SA di un dividendo ordinario di € migl. 1.470,00, nonché a imposte positive di competenza per € migl. 534,3 e sopravvenienze attive per € migl. 628,8 per effetto della fiscalità riconosciuta dalla controllante Premafin nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo.

Concorrono, inoltre, al risultato di periodo oneri di struttura netti ed ammortamenti per complessivi € migl. 240,2, oneri finanziari verso la controllante Premafin per € migl. 433,0 e verso istituti di credito per € migl. 725,7. Incidono da ultimo oneri straordinari pari a € migl. 273,1 per compensi relativi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nella ristrutturazione dell'indebitamento e la svalutazione della partecipazione detenuta in Scontofin € migl. 133,7 per adeguamento alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2012 la partecipazione in Fondiaria-SAI consiste in n. 38.451.446 azioni, pari al 4,18% del capitale ordinario ed è iscritta in bilancio per € migl. 98.332,4 (€ migl. 60.032,9 al 31 dicembre 2011). Permane la situazione di minusvalenza dell'investimento, in carico al prezzo medio di € 2,557 per azione, rispetto alla sua quotazione al 31 dicembre 2012, pari a € 0,95 per azione. Al 31 dicembre 2012 la minusvalenza inespressa si assesta a € migl. 61.811,2 contro € migl. 50.617,6 del 31 dicembre 2011.

Sotto il profilo finanziario l'esercizio 2012, se da un lato è stato nuovamente caratterizzato dall'assenza di dividendi da parte di Fondiaria-SAI, nonché dall'assenza di proventi finanziari da parte del Fondo Immobiliare "*Sei Fondo Portafoglio*" (il "**Fondo SEI**") (€ migl. 941,9 al 31 dicembre 2011), dall'altro lato ha registrato l'esito positivo dell'operazione di finanziamento soci da parte della controllante Premafin.

Al 31 dicembre 2012 le disponibilità liquide, costituite da depositi di c/c bancari, ammontano a € migl. 1.890,0 in diminuzione rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2011 (€ migl. 3.405,9) per effetto del pagamento, oltre che dei costi di struttura, degli oneri finanziari e parte del debito in linea capitale, dei compensi agli *advisor* legali e finanziari nonché del debito per l'imposta sostitutiva derivante dalla partecipazione al Fondo SEI. Le risorse rivenienti dall'erogazione del finanziamento soci della controllante Premafin, pari a € migl. 38.299,5, sono state peraltro integralmente utilizzate per la sottoscrizione della quota di pertinenza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI.

Alla medesima data l'indebitamento finanziario netto della Società ammonta a € migl. 75.892,8, in aumento rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2011 (€ migl. 38.346,2) per effetto, in larga misura, del combinato disposto (i) dell'assunzione del finanziamento infruttifero nei confronti della controllante Premafin di complessivi € migl. 38.299,5, e (ii) della diminuzione di € migl. 1.516,0 delle disponibilità liquide.

Con la sottoscrizione dell'aumento di capitale Premafin da parte di UGF nel luglio 2012 hanno acquistato piena efficacia gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento di Finadin sottoscritti in data 21 giugno 2012 con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. ("BPM") e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP").

Tali accordi hanno previsto la modifica di taluni termini e condizioni dei contratti di finanziamento (e delle relative garanzie) in essere tra Finadin e le sue due banche finanziatrici, che partecipano altresì al c.d. finanziamento in pool della controllante, oggetto anch'esso di accordi modificativi stipulati in data 13 giugno 2012, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Risanamento approvato dalla controllante in data 30 marzo 2012.

Nello specifico gli accordi hanno modificato i contratti esistenti in relazione a modalità di rimborso e garanzie prestate, prevedendo *inter alia*, per entrambi i finanziamenti (in relazione ai quali permane il pegno attualmente in essere su 65.727 azioni Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 62.120 azioni Fondiaria-SAI in favore di BP) il rimborso in un'unica soluzione al 31 dicembre 2013 lasciando invariati, per entrambi i finanziamenti, gli attuali spread applicati all'Euribor, nonché, con riferimento a BPM, il *cash sweep* esistente sui proventi derivanti dall'investimento nelle quote del Fondo SEI.

A garanzia dei finanziamenti in essere la Società ha dato in pegno n. 127.847 azioni Fondiaria-SAI e tutte le n. 48 quote possedute del Fondo SEI. Il valore di mercato delle menzionate azioni Fondiaria-SAI in garanzia, iscritte per € migl. 326,9, ammonta a € migl. 121,5.

In merito al nuovo finanziamento da parte della controllante, in data 19 luglio 2012 Premafin, oltre a provvedere alla sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI, ha corrisposto a Finadin - in attuazione del Piano di Risanamento - un finanziamento infruttifero di complessivi euro 38.299.464,00 finalizzato all'esecuzione dell'Accordo.

Tale finanziamento verrà rimborsato alla controllante con le disponibilità liquide che dovessero residuare a Finadin una volta rimborsati integralmente i finanziamenti erogati da BPM e BP, come previsto dal piano finanziario della società.

Mediante tali operazioni Finadin, in data 19 luglio 2012, ha pertanto ricevuto ed utilizzato l'intero controvalore del finanziamento erogato dalla controllante per la sottoscrizione e liberazione di complessive n. 38.299.464 azioni ordinarie Fondiaria SAI di nuova emissione in esercizio del diritto di opzione sulle complessive n. 151.982 azioni Fondiaria SAI alla data possedute dalla società medesima.

In merito al Fondo SEI, del quale Finadin detiene il 40,34% delle quote, iscritte in bilancio per € migl. 12.069,8 (rispetto a € migl. 13.805,0 al 31 dicembre 2011), si segnala che, nel corso del 2012, il Fondo SEI ha proceduto a rimborsare parte del valore nominale delle quote pari a € migl. 1.735,2. Il Fondo SEI, sempre nel 2012, ha inoltre realizzato 36 vendite per un controvalore complessivo di circa € migl. 5.899,8

In data 13 gennaio 2012 - nell'ambito della prospettata operazione di trasformazione del Fondo SEI in un fondo di *housing* sociale - il Consiglio di Amministrazione di Finadin ha approvato il conferimento a Prisma SGR del mandato irrevocabile a vendere le quote detenute da Finadin. Nel mese di ottobre è quindi pervenuta da parte di Prisma SGR comunicazione che la grave crisi della Giunta Regionale Lombarda avrebbe potuto influire sulle tempistiche relative al processo di trasformazione del fondo, e pertanto della cessione delle quote. La Società, alla data della presente relazione, è in attesa di ottenere ulteriori aggiornamenti da parte della società di gestione del Fondo in relazione alla tempistica ed al possibile esito del processo di dismissione delle quote del Fondo immobiliare.

INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l. in liquidazione

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	90
Valore di carico € migl.	75
Quota di possesso diretta	100%
Perdita dell'esercizio € migl.	7

PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l. in liquidazione

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	90
Valore di carico € migl.	75
Quota di possesso diretta	100%
Perdita dell'esercizio € migl.	7

PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l. in liquidazione

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	90
Valore di carico € migl.	66
Quota di possesso diretta	100%
Perdita dell'esercizio € migl.	7

Queste società sono state poste in liquidazione in data 30 gennaio 2013 con effetto dal 31 gennaio 2013.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI AI SENSI DELL'ART. 123-BIS DEL T.U.F.

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.premafin.it), nella sezione Corporate Governance - sub Codice di Autodisciplina - Relazioni annuali.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY (D.Lgs. n. 196/2003)

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui entra in contatto.

La Società ha inoltre aggiornato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" di pertinenza dell'anno 2012, che illustra la policy aziendale in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la Società dal 14 novembre 2012 è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di UGF ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c.

Le principali operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato o secondo il criterio del riaddebito dei soli costi specifici sostenuti, riguardano l'amministrazione, la concessione di finanziamenti e in genere, tutte le attività di supporto al business che siano svolte in maniera accentrata.

Le prestazioni di servizi infragruppo hanno garantito la razionalizzazione delle funzioni operative e l'utilizzo delle sinergie esistenti, realizzando una maggiore economicità complessiva.

Si segnala inoltre che non si rilevano significative posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Per maggiori dettagli circa i rapporti con le società del Gruppo e le altre parti correlate si rinvia alla Nota Integrativa – Altre Informazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Procedimento autorizzativo IVASS alla Fusione

In data 15 gennaio 2013, l'IVASS, in riscontro all'istanza formulata congiuntamente da Premafin, Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in data 28 dicembre 2012 volta ad ottenere l'autorizzazione all'operazione di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni ed, eventualmente, Milano Assicurazioni (l'“**Istanza di Fusione**”) , ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 120 giorni dall'avvio, salvo sospensioni .

In data 21 febbraio 2013 l'IVASS, in relazione all'Istanza di Fusione, ha formulato alle società coinvolte una richiesta di documentazione e informazioni integrative e, per l'effetto, ha comunicato la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione.

Fallimento IM.CO.

In data 23 gennaio 2013 la Società, nell'ambito della procedura fallimentare di IM.CO. ha proposto opposizione ex art. 98 R.D. 16 marzo 1942, n. 267 allo stato passivo, considerato che il Giudice Delegato con decreto del 28 novembre 2012 ha dichiarato esecutivo il medesimo, rigettando la domanda di insinuazione di Premafin in relazione alle manleve in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti all'impegno di cessione a terzi di aree site nel Comune di Milano.

Deposito del Progetto di Fusione

In data 28 gennaio 2013, in prosecuzione dell'iter societario di Fusione, Premafin, unitamente a Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, in qualità di società partecipanti alla Fusione, hanno provveduto a depositare presso le rispettive sedi sociali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, c.c. - nonché a pubblicare sul proprio sito internet, il Progetto di Fusione approvato dai Consigli di Amministrazione in data 20 dicembre 2012.

Aumento di capitale della controllata Finadin

In data 11 febbraio 2013 gli azionisti Premafin e SAIFIN - Saifinanziaria S.p.A. hanno provveduto a sottoscrivere e versare l'aumento di capitale in opzione di € mil. 25,0 di Finadin, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 7 novembre 2011 in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 febbraio 2008. Premafin – azionista di Finadin al 60% - ha provveduto a sottoscrivere e liberare la quota di propria spettanza di detto aumento di capitale, pari ad Euro 15 milioni, mediante compensazione volontaria con il credito derivante dall'importo in linea capitale del finanziamento soci fruttifero di pari importo erogato alla controllata in data 8 luglio 2011.

Assemblea Fondiaria-SAI per proposta azione sociale di responsabilità

In data 14 marzo 2013 si è tenuta l'assemblea ordinaria degli azionisti di Fondiaria-SAI che ha deliberato a maggioranza, con il voto favorevole della Società e della propria controllata Finadin, in merito alla proposta del Commissario *ad acta* - Prof. Matteo Caratozzolo nominato da ISVAP in data 12 settembre 2012 ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. 7.11.2005 n. 209 - di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ., nei confronti di alcuni amministratori e sindaci di Fondiaria-SAI in concorso con altri soggetti.

Corte d'appello di Firenze: richieste risarcitorie respinte

In data 18 marzo 2013, la Corte d'Appello di Firenze, nell'unica causa radicata nel foro fiorentino per il mancato lancio dell'OPA in occasione della incorporazione di Fondiaria da parte di SAI, ha confermato la sentenza del Tribunale di Firenze che aveva respinto tutte le richieste risarcitorie avanzate dagli attori.

Finanziamento da parte della controllante UGF

In data 20 marzo 2013 Premafin ha stipulato con UGF un contratto di finanziamento soci fruttifero di importo massimo di € mil. 13,5 utilizzabile, in una o più soluzioni, nel corso dell'esercizio, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Società e agli impegni con il sistema bancario.

L'acquisizione della disponibilità della capogruppo a sostenere finanziariamente la Società consente alla medesima - nelle more del perfezionamento della programmata Fusione (la cui tempistica, allo stato, non è definibile con precisione), nonché in un'ottica prudenziale di tutela della continuità aziendale - di sopperire, in corso di esercizio, ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari che dovessero eccedere le proprie disponibilità, mediante l'accesso ad uno strumento di finanziamento flessibile compatibile con gli impegni assunti a seguito della stipula della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti.

CONTINUITA' AZIENDALE

In data 19 luglio 2012 UGF, in esecuzione dell'Accordo di Investimento, ha eseguito l'aumento di capitale Premafin deliberato dall'assemblea straordinaria del 12 giugno 2012 e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie Premafin di nuova emissione non quotate per un importo complessivo di Euro 339.541.776,02.

Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale nonché ha dotato, ai sensi dell'Accordo di Investimento, Premafin delle risorse finanziarie atte a consentire alla medesima e alla controllata Finadin la sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale in opzione per complessivi € mil. 1.100,0 deliberato dall'assemblea dei soci di Fondiaria-SAI in data 19 marzo 2012 e confermato in data 27 giugno 2012.

Contestualmente alla predetta sottoscrizione è entrata altresì in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti di Premafin stipulata con le banche creditrici della Società in data 13 giugno 2012 in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanaumento ex art. 67 L.F. approvato dalla Società in data 30 marzo 2012, imperniato sull'integrazione fra il gruppo Premafin, Fondiaria-SAI e UGF.

In data 14 novembre 2012 UGF ha deliberato l'avvio dell'esercizio di attività di direzione e coordinamento su Premafin, sulla controllata Fondiaria-SAI e sulle società soggette alla direzione e coordinamento di queste e l'inserimento di Premafin e della controllata International Strategy S.r.l. nel Gruppo Assicurativo Unipol.

Infine in data 20 marzo 2013 UGF - mediante la stipula di un finanziamento soci di massimi € mil. 13,5 - ha dotato Premafin di uno strumento di finanziamento flessibile utilizzabile - nelle more del perfezionamento della programmata Fusione – per sopprimere ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari che si manifestassero in corso di esercizio.

L'avveramento di tali circostanze, ha determinato il venir meno delle incertezze relative al presupposto della continuità aziendale della Società evidenziate nel bilancio d'esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di Vigilanza, nonché all'esito favorevole delle necessarie delibere assembleari, nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2013 è atteso il completamento dell'iter di fusione per incorporazione della Società in Fondiaria-SAI la quale, per l'effetto, assumerà la denominazione di UNIPOL-SAI S.P.A..

A compimento del Progetto di Integrazione per Fusione la Società cesserà di esistere e gli azionisti di Premafin diverranno soci di UNIPOL-SAI S.P.A. intesa quale polo aggregante di primarie compagnie assicurative con conseguente rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria della Società e creazione al contempo di un operatore nazionale di primario livello in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei e di generare, in prospettiva, valore per tutti gli azionisti delle società coinvolte.

Bologna, 21 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

F.TO ROBERTO GIAY

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/1998 E RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto esposto nella presente Relazione Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea ordinaria di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni delibera di approvare, nel suo complesso e nelle singole poste, il Bilancio d'esercizio 2012 della Vostra Società costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato della Relazione sulla gestione, accogliendo la proposta di destinare la perdita d'esercizio, pari a € 51.835.830,53 alla voce “Utili (perdite) portate a nuovo”.

Bologna, 21 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

F.TO ROBERTO GIAY

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012
STATO PATRIMONIALE

(Importi in Euro)

ATTIVO	al 31 dicembre 2012		al 31 dicembre 2011	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-		-	
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.774.169		-	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.279		3.690	
7) Altre	-	5.777.448	2.370.778	2.374.468
II. Immobilizzazioni materiali				
4) Altri beni		131.370		165.589
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) Imprese controllate		799.711.804		484.931.014
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	15.076.943		15.120.779	
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.299.464		-	
d) verso altri				
esigibili oltre l'esercizio successivo	269	53.376.676	10.971	15.131.750
B. IMMOBILIZZAZIONI	858.997.298		502.602.821	
I. Rimanenze		-		-
II. Crediti				
1) Verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo		323.756		333.685
2) Verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo		34.580		1.595.894
4) Verso imprese controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo		1.213		-
4-bis) Crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo		1.300.069		672.166
5) Verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo		65.801		7.755.424
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	8.050.389		24.521.466	
3) Denaro e valori in cassa	4.066	8.054.455	4.367	24.525.833
C. ATTIVO CIRCOLANTE	9.779.874		34.883.002	
D. RATEI E RISCONTI	19.615		16.448	
TOTALE ATTIVO	868.796.787		537.502.271	

(Importi in Euro)

PASSIVO	al 31 dicembre 2012	al 31 dicembre 2011	
I. Capitale	480.982.831	410.340.220	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	20.813	
III. Riserve di rivalutazione	-	-	
IV. Riserva legale	-	13.725.716	
V. Riserve statutarie	-	-	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	
VII. Altre riserve	-	-	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	157.634.175	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(51.835.831)	(440.279.869)	
A. PATRIMONIO NETTO	429.147.000	141.441.055	
3) Altri	53.698.650	66.831.802	
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	53.698.650	66.831.802	
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	316.850	267.642	
4) Debiti verso banche			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	579.839	
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	377.103.216	322.550.000	323.129.839
7) Debiti verso fornitori			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.614.652	3.102.250	
9) Debiti verso imprese controllate			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.312.744	360.019	
11) Debiti verso imprese controllanti			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	45.833	-	
12) Debiti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.798.456	540.990	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	124.347	116.848	
14) Altri debiti			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.562.846	1.509.686	
D. DEBITI	385.562.094	328.759.632	
E. RATEI E RISCONTI	72.193	202.140	
TOTALE PASSIVO	868.796.787	537.502.271	
CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2012	al 31 dicembre 2011	
Titoli di proprietà a garanzia e indisponibili	2.968.196	458.464.677	
Altri impegni	281.442	281.442	
Fideiussioni da conduttori per locazioni	1.002.589	850.804	
Titoli ricevuti in garanzia	-	6.875.000	
Operazioni finanziarie a termine	37.000.000	63.000.000	
TOTALE CONTI D'ORDINE	41.252.227	529.471.923	

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

(Importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	2012		2011	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		95.000		95.800
5) Altri ricavi e proventi		220.878		2.286.682
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		315.878		2.382.482
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		38.818		36.592
7) Per servizi		5.619.779		8.437.223
8) Per godimento di beni di terzi		343.725		574.700
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	1.998.926		2.638.709	
b) Oneri sociali	690.849		882.938	
c) Trattamento di fine rapporto	140.650		232.761	
e) Altri costi	485.634	3.316.059	287.782	4.042.190
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.814.730		825.757	
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	37.339		35.191	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.964	3.870.033	3.248	864.196
12) Accantonamenti per rischi		31.599.959		4.000.000
14) Oneri diversi di gestione		1.188.507		959.152
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		45.976.880		18.914.053
A - B Differenza tra valore e costi della produzione		(45.661.002)		(16.531.571)
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti				
- da imprese controllate	433.045		254.141	
- da altre imprese	44.586.188	45.019.233	1.321.101	1.575.242
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- da altre imprese		(13.549.603)		(30.123.261)
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		90
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		31.469.630		(28.547.929)
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni		(31.989.396)		(436.708.189)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(31.989.396)		(436.708.189)
20) Proventi	107.831		41.388.104	
- di cui plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	-	107.831	41.223.175	41.388.104
21) Oneri	(3.034.056)		(81.200)	
- di cui minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	(116)	(3.034.056)	(11.200)	(81.200)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(2.926.225)		41.306.904
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(49.106.993)		(440.480.785)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(2.728.838)		200.916
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(51.835.831)		(440.279.869)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012
NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Tutti gli importi esposti nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente espresso.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

CONTINUITÀ AZIENDALE

In data 19 luglio 2012 Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("**UGF**"), in esecuzione dell'accordo del 29 gennaio 2012 ("**Accordo di Investimento**"), ha eseguito l'aumento di capitale Premafin HP S.p.A. ("**Premafin**" o la "**Società**") deliberato dall'assemblea straordinaria del 12 giugno 2012 e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie Premafin di nuova emissione non quotate per un importo complessivo di Euro 339.541.776,02.

Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale nonché ha dotato, ai sensi dell'Accordo di Investimento, Premafin delle risorse finanziarie atte a consentire alla medesima e alla controllata Finadin – S.p.A. Finanziaria di Investimenti ("**Finadin**") la sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale in opzione per complessivi € mil. 1.100,0 deliberato dall'assemblea dei soci di Fondiaria-SAI S.p.A. ("**Fondiaria-SAI**") in data 19 marzo 2012 e confermato in data 27 giugno 2012.

Contestualmente alla predetta sottoscrizione è entrata altresì in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti di Premafin stipulata con le banche creditrici della Società in data 13 giugno 2012 ("**Convenzione di Ristrutturazione di Debiti**") in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. approvato dalla Società in data 30 marzo 2012 (il "**Piano di Risanamento**"), imperniato sull'integrazione fra il gruppo Premafin, Fondiaria-SAI e UGF.

In data 14 novembre 2012 UGF ha deliberato l'avvio dell'esercizio di attività di direzione e coordinamento su Premafin, sulla controllata Fondiaria-SAI e sulle società soggette alla direzione e coordinamento di queste e l'inserimento di Premafin e della controllata International Strategy S.r.l. ("**International Strategy**") nel Gruppo Assicurativo Unipol.

Infine in data 20 marzo 2013 UGF - mediante la stipula di un finanziamento soci di massimi € mil. 13,5 - ha dotato Premafin di uno strumento di finanziamento flessibile utilizzabile - nelle more del perfezionamento della programmata fusione di Premafin in Fondiaria-SAI (la "**Fusione**") - per sopperire ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari che si manifestassero in corso di esercizio.

L'avveramento di tali circostanze, ha determinato il venir meno delle incertezze relative al presupposto della continuità aziendale della Società evidenziate nel bilancio d'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel complesso panorama normativo dovuto all'introduzione del D.Lgs. 38/05 in materia di principi contabili internazionali e del Codice delle Assicurazioni private (D.Lgs. 209/05), la Società - classificata ai fini della normativa sulla vigilanza assicurativa, tra le imprese di partecipazioni assicurative ex art. 1 lettera aa) del D.Lgs. 209/05 - non può applicare i principi contabili internazionali nella redazione del Bilancio d'esercizio per quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 38/05, come modificato dal D.Lgs. 209/05.

Pertanto, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, come negli esercizi precedenti, è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 127/91.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte ad un valore pari al costo sostenuto. Vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo per un periodo non superiore a cinque anni, ovvero, qualora costituite da oneri accessori capitalizzati relativi all'accensione di finanziamenti, lungo la loro durata residua. I costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate sulla base delle residue possibilità di utilizzo dei beni e normalmente coincidenti con quelle massime consentite dalla normativa fiscale. Le aliquote adottate sono riportate nella sezione relativa ai "Commenti alle principali voci dell'attivo". I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono attribuiti integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale questi sono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente aumentato degli oneri accessori, tenuto conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, se del caso attualizzato per i crediti a medio-lungo termine utilizzando la curva zero-coupon, mediante diretta rettifica del loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli investimenti azionari quotati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tali minori valori non vengono mantenuti nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. La configurazione di costo utilizzata è il costo medio ponderato.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile con certezza l'entità o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento viene stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Dividendi

I dividendi deliberati dalle imprese controllate vengono rilevati per competenza qualora noti nei termini necessari; quelli relativi ad altre imprese, al momento del loro incasso.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono quantificate in base ad una prudente stima del reddito imponibile di competenza, considerando la relativa aliquota di imposta applicabile nonché le eventuali esenzioni e/o agevolazioni di legge.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulla eventuale differenza temporanea sussistente in capo ad elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale tra il valore di carico a bilancio per ciascuno di questi ed il corrispondente valore di carico rilevante ai fini fiscali.

Tali differenze:

- se positive, vengono considerate solo nella misura in cui ne sia ragionevolmente certo l'utilizzo;
- se negative, vengono sempre considerate, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza effetto fiscale.

Contratti derivati

Gli impegni relativi ad opzioni in essere alla fine dell'esercizio sono valutati tenendo conto dei titoli sottostanti e facendo riferimento ai principi di valutazione applicati qualora l'opzione fosse esercitata. I contratti di swap vengono valutati tenendo conto dell'andamento dei tassi o degli strumenti finanziari sottostanti. Le eventuali valutazioni negative vengono iscritte in un apposito fondo rischi.

ALTRE INFORMAZIONI

Dal 14 novembre 2012 la Società è soggetta, ai sensi degli artt. 2497 e ss del c.c., all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo UGF.

Ai sensi dell'art. 2497 – bis, comma 4, del c.c., si riportano di seguito i prospetti riepilogativi delle principali voci dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo UGF che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Tali dati essenziali del bilancio della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A. - STATO PATRIMONIALE

(Importi in milioni di Euro)

	ESERCIZIO 2011
Immobilizzazioni	4.710,1
Attivo circolante	973,1
Ratei e risconti attivi	10,7
TOTALE ATTIVO	5.693,9
Patrimonio netto	4.337,9
Fondi per rischi e oneri	83,8
Fondo trattamento fine rapporto	1,6
Debiti e altre passività	1.228,0
Ratei e risconti passivi	42,6
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.693,9
Conti d'ordine	2.886,2

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A. – CONTO ECONOMICO

(Importi in milioni di Euro)

	ESERCIZIO 2011
Valore della produzione	32,0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12,6
Altri ricavi e proventi	19,4
Costi della produzione	158,0
Proventi da partecipazioni	7,5
Altri proventi finanziari	55,2
(Interessi e altri oneri finanziari)	(133,2)
Proventi (oneri) finanziari	(70,5)
Rettifiche di valore	(285,1)
Utile dall'attività ordinaria	(285,1)
Proventi (oneri) straordinari	59,1
(Imposte)	64,2
Risultato dell'esercizio	(358,3)

Operazioni con parti correlate

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e nel rispetto delle procedure previste per tale tipologia di transazioni. Si riporta di seguito la sintesi delle parti correlate comparativo degli esercizi 2011 e 2012:

(€migliaia)	31/12/2012		31/12/2011	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Società Controllante	-	45,8	-	-
Società Controllate	53.407,5	1.312,7	17.051,3	360,0
Società Consociate	44,5	-	-	-
Organo amministrativo/collegio sindacale	-	141,0	0,7	153,6
Altre parti correlate	1,2	32,0	9,9	-

(€migliaia)	31/12/2012		31/12/2011	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Società Controllante	-	45,8	-	-
Società Controllate	584,2	1.170,6	2.689,2	781,9
Società Consociate	-	-	-	-
Organo amministrativo/collegio sindacale	-	3.397,2	-	2.668,7
Altre parti correlate	13,0	1.857,8	44,5	2.199,2

Per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale, i crediti riguardano principalmente i finanziamenti verso Finadin per € migl. 53.376,4 (€ migl. 15.120,8 nel 2011), mentre i debiti sono costituiti da poste debitorie diverse riconducibili alle transazioni economiche nel seguito descritte per € migl. 1.312,7 (€ migl. 360,0 nel 2011). Il debito verso l'organo amministrativo e collegio sindacale ammonta a € migl. 141,0 (€ migl. 153,6 nel 2011).

Per ciò che riguarda le voci economiche, i proventi verso controllate consistono principalmente negli interessi attivi sui finanziamenti a Finadin per € migl. 433,0 (€ migl. 254,1 al 31 dicembre 2011). Nel 2011 erano presenti inoltre recuperi di spese da Fondiaria-SAI per personale distaccato presso la stessa pari a € migl. 2.037,8. I costi verso Controllate comprendono gli affitti passivi verso la Fondiaria-SAI pari a € migl. 168,5 (€ migl. 164,5 al 31 dicembre 2011) e le spese condominiali riconosciute a Fondiaria-SAI per € migl. 26,5 (stesso importo al 31 dicembre 2011). Nella voce degli oneri verso "Altre parti correlate" sono presenti i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche per € migl. 1.459,5 (€ migl. 1.846,2 al 31 dicembre 2011). I compensi per l'organo amministrativo e il collegio sindacale ammontano complessivamente a € migl. 3.397,2 (€ migl. 2.668,7 al 31 dicembre 2011) e comprendono una stima dell'onere in capo alla Società ai sensi dell'Accordo di Investimento.

A seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale Premafin riservato a UGF del 19 luglio 2012 per un totale di € mil. 339,5 Premafin è entrata a far parte del Gruppo Assicurativo Unipol. A prescindere dal flusso finanziario riveniente da tale sottoscrizione, Premafin non ha rapporti significativi con la controllante UGF e sue correlate ad eccezione degli emolumenti amministratori riconosciuti alla controllante per € migl. 45,8 e rapporti di conto corrente con Unipol Banca per € migl. 44,5.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del c.c.

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c.

Informazioni richieste dalla Consob con comunicazione n. 94001437.

Dette informazioni sono fornite in appositi prospetti allegati, parte integrante della presente Nota integrativa.

Informazioni richieste dall'art.78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.

Dette informazioni sono fornite in apposito prospetto allegato, parte integrante della presente Nota integrativa.

Altre informazioni

Il risultato di periodo risulta influenzato da eventi o operazioni significative non ricorrenti o estranee rispetto al consueto svolgimento dell'attività, tra le quali si rammenta:

- la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario nel contesto di un piano di risanamento ex art. 67 comma 3 lettera d) L.F.;
- l'esecuzione di un proprio aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione e la successiva sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della controllata Fondiaria-SAI;
- il contenzioso in merito alle c.d. cause OPA e al contenzioso con il Comune di Milano.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle "Immobilizzazioni" (Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti allegati, parti integranti della presente Nota Integrativa.

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nel prospetto in allegato.

B.I.1 Costi di impianto e ampliamento

€ migl. 5.774,2 (Valore assente al 31 dicembre 2011)

La voce si riferisce alle spese capitalizzate nel corso dell'esercizio ed ammortizzate in cinque anni inerenti i compensi degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel progetto di integrazione per fusione tra Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni, Premafin ed, eventualmente, Milano Assicurazioni ("Progetto di Integrazione per Fusione") con il Gruppo Unipol e nell'aumento di capitale sociale proprio.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

€ migl. 3,3 (€ migl. 3,7 al 31 dicembre 2011)

La voce si riferisce alle spese relative al rinnovo della registrazione del marchio della Società per € migl. 4,1 il cui ammortamento è iniziato nel 2011.

B.I.7 Altre

Valore assente (€ migl. 2.370,8 al 31 dicembre 2011)

La voce nel 2011 accoglieva gli oneri residui da ammortizzare relativi alle commissioni sui finanziamenti in essere. Nel corso del 2012 sono stati spesati integralmente gli oneri capitalizzati nel 2005 e nel 2010 a seguito della ristrutturazione del debito avvenuta a luglio 2012.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.4. Altri beni

€ migl. 131,4 (€ migl. 165,6 al 31 dicembre 2011)

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti:

Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
(di cui computer)	40%
Impianti	20%

Per i cespiti eventualmente acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti sopra riportati sono stati ridotti al 50%; inoltre per i computer è stato adottato l'ammortamento accelerato in considerazione del loro più rapido processo di obsolescenza tecnologica.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nel prospetto allegato.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1 Partecipazioni

€ migl. 799.711,8 (€ migl. 484.931,0 al 31 dicembre 2011)

La composizione e la variazione di questa voce sono riportate nei prospetti allegati alla presente Nota Integrativa.

In dettaglio, la voce partecipazioni è così composta:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Fondiar-SAI S.p.A.	773.427,8	458.464,7
Finadin S.p.A.	20.883,8	20.883,8
International Strategy S.r.l.	4.053,0	4.214,7
SAI Investimenti SGR S.p.A.	1.130,3	1.130,3
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liquidazione	75,4	82,3
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liquidazione	75,4	82,4
Partecipazioni Mobiliari S.r.l. in liquidazione	66,1	72,9
Partecipazioni in imprese controllate	799.711,8	484.931,0
PARTECIPAZIONI	799.711,8	484.931,0

Fondiar-SAI:

In data 19 luglio 2012 Premafin – in attuazione degli accordi stipulati con le proprie banche finanziatrici il 13 giugno 2012 – ha risolto consensualmente il contratto di *equity swap* in essere con UniCredit S.p.A. (“**UniCredit**”) mediante l’acquisizione di n. 34.736 azioni ordinarie Fondiar-SAI e contestuale assunzione del relativo debito nei confronti di UniCredit per un ammontare di € migl. 45.527,9, oltre agli oneri finanziari maturati.

La Società ha pertanto acquisito i titoli oggetto dell’*equity swap* al prezzo unitario contrattualmente previsto (c.d. “*strike price*”) di € 13,11 (ridottosi dall’originario € 14,37 per effetto della cessione dei diritti d’opzione a valere sull’aumento di capitale Fondiar-SAI 2011).

Al riguardo la Società ha ritenuto opportuno adeguare il valore dei titoli oggetto dell'*equity swap* a € 2,557 per azione. Tale importo è allineato con il valore unitario al 31 dicembre 2011 quale risultante del processo valutativo di *impairment test* condotto ai fini della redazione del bilancio d'esercizio 2011, così come successivamente modificatosi per effetto sia del raggruppamento delle azioni Fondiaria-SAI, sia delle sottoscrizioni dei diritti di opzione di cui ai successivi punti (i) e (ii). Ne è conseguentemente scaturita una rettifica negativa di valore pari a € migl. 31,807,1.

Sempre in data 19 luglio Premafin - mediante l'integrale utilizzo delle risorse finanziarie rivenienti dal menzionato aumento di capitale della Società, pari a € migl. 339.541,8 – ha provveduto a sottoscrivere, direttamente ed indirettamente attraverso la controllata Finadin, le quote di propria spettanza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI.

In particolare le risorse finanziarie rivenienti dall'aumento di capitale sono state utilizzate per:

- (i) la sottoscrizione di n. 292.488.840 nuove azioni ordinarie Fondiaria-SAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni Fondiaria-SAI possedute;
- (ii) la sottoscrizione di n. 8.753.472 nuove azioni ordinarie Fondiaria-SAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni rivenienti dalla risoluzione consensuale del contratto di *equity swap* con UniCredit;
- (iii) l'erogazione a Finadin, di un finanziamento infruttifero di € migl. 38.299,5 per la sottoscrizione di n. 38.299.464 azioni ordinarie Fondiaria-SAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni Fondiaria-SAI da questa possedute.

Ad esito di quanto precede, la Società possiede n. 302.437.718 azioni ordinarie Fondiaria-SAI pari al 32,853% delle azioni ordinarie emesse per un valore di carico di complessivi € migl. 773.427,8 e la controllata Finadin n. 38.451.446 pari al 4,177% delle azioni ordinarie per complessivi € migl. 98.332,4. In ambedue le società il valore unitario dell'azione è pari a € 2,557.

In base alle procedure adottate dalla Società l'investimento diretto ed indiretto in Fondiaria-SAI è stato sottoposto a verifica del valore iscritto al fine di valutare la presenza di una perdita durevole di valore in occasione del bilancio di esercizio.

Il processo di *impairment test* ai fini della redazione del bilancio d'esercizio 2012 – svolto dalla Società con il supporto della controllante UGF ed oggetto di un parere a cura del Prof. Enrico Laghi, Ordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Sapienza – è stato condotto con riferimento, tra l'altro, ai dati del Gruppo Fondiaria-SAI comprensivi delle previsioni 2013-2015 approvate dal Consiglio di Amministrazione della controllata e formulate dal medesimo su base *stand alone*, nonché delle elaborazioni 2016-2017 al fine di riflettere un livello normale di redditività.

Il Consiglio di Amministrazione nel verificare l'eventuale presenza di una perdita durevole di valore ha applicato l'approccio suggerito dal principio contabile internazionale 36 così come recepito dall'OIC, che prevede l'usuale verifica periodica finalizzata ad appurare se tale *asset* è iscritto in bilancio ad un valore superiore al valore recuperabile.

Il valore recuperabile di un *asset* è definito dallo IAS 36, come il maggiore tra il suo valore di mercato al netto dei costi di vendita (*fair value less costs to sell*) ed il suo valore d'uso (*value in use*). Il valore di mercato al netto dei costi di vendita rappresenta il prezzo a cui l'attività potrebbe essere ceduta, in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, al netto degli oneri di diretta imputazione. Il valore d'uso rappresenta, invece, il valore attuale dei flussi di reddito attesi futuri e riconducibili all'*asset* oggetto di valutazione.

Ai fini dell'analisi del valore recuperabile della partecipazione in Fondiaria-SAI si è ritenuto di procedere alla determinazione del *value in use* adottando quale metodo valutativo

l'approccio "Somma delle Parti", che prevede l'applicazione di metodi valutativi differenti ai segmenti di business; in particolare il *segment* danni è stato valutato mediante *Dividend Discount Model* ("DDM"), nella variante dell'*Excess Capital* ed il *segment* vita è stato valutato mediante *Appraisal Value*. Coerentemente al disposto dello IAS 36, sono quindi state effettuate anche le analisi di *sensitivity* del risultato del valore recuperabile della partecipazione in Fondiaria-SAI rispetto alle variazioni di taluni assunti di base.

Alla luce dei risultati del processo di *impairment test* il Consiglio di Amministrazione ritiene che il valore della partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI alla data 31 dicembre 2012 non incorpori perdite durevoli di valore.

Tenuto conto di quanto sopra, con riferimento alla data del 31 dicembre 2012:

- la partecipazione diretta in Fondiaria - SAI incorpora una minusvalenza latente rispetto al valore di borsa di circa € mil. 486,2 (€ mil. 386,6 al 31 dicembre 2011) e la quota di pertinenza del patrimonio netto consolidato del gruppo Fondiaria-SAI, valutata col metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 178,0 (€ mil. 129,2 al 31 dicembre 2011);
- nella controllata Finadin la minusvalenza latente rispetto al valore di borsa ammonta a € mil. 61,8 (€ mil. 50,6 al 31 dicembre 2011) e la quota di pertinenza del patrimonio netto consolidato del gruppo Fondiaria-SAI, anch'essa valutata col metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 21,0 (€ mil. 16,0 al 31 dicembre 2011).

Finadin S.p.A.:

Al 31 dicembre 2012 la partecipazione della Società in Finadin è iscritta in bilancio per € migl. 20.883,8 (stesso importo al 31 dicembre 2011).

International Strategy S.r.l.:

Il decremento del valore della partecipazione di € migl. 161,6 è dovuto alla svalutazione della medesima per allinearne il valore alla relativa quota di patrimonio netto residuo, diminuito per le perdite maturate al 31 dicembre 2012.

SAI Investimenti SGR S.p.A.:

Al 31 dicembre 2012 la partecipazione della Società in SAI Investimenti SGR S.p.A. è iscritta in bilancio per € migl. 1.130,3 (stesso importo al 31 dicembre 2011).

Investimenti Mobiliari S.r.l. in liquidazione, Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liquidazione e Partecipazioni Mobiliari S.r.l. in liquidazione:

Il decremento del valore di tali partecipazioni è riferito alle rettifiche di valore rilevate a seguito delle perdite maturate al 31 dicembre 2012, considerate durevoli. Le predette società, inattive, sono state peraltro poste in liquidazione in data 30 gennaio 2013 con decorrenza 31 gennaio 2013.

B.III.2 a) Crediti verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo € migl. 15.076,9 (€ migl. 15.120,8 al 31 dicembre 2011)

La voce si riferisce al finanziamento fruttifero in favore della controllata Finadin per € migl. 15.000,0, oltre agli interessi attivi maturati, erogato nel luglio 2011 per consentire alla controllata di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI del 2011. Tale finanziamento – come specificato nella Relazione sulla Gestione alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" - in data 11 febbraio 2013 è stato integralmente utilizzato da Premafin, mediante compensazione volontaria, per sottoscrivere e liberare la quota di

propria spettanza dell'aumento di capitale in opzione di € migl. 25.000,0 di Finadin , deliberato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 7 novembre 2011.

B.III.2 a) Crediti verso imprese controllate - esigibili oltre l'esercizio successivo
€ migl. 38.299,5 (Valore assente al 31 dicembre 2011)

La voce si riferisce al finanziamento infruttifero in favore della controllata Finadin, erogato nel luglio 2012 per consentire alla stessa di sottoscrivere integralmente la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI del 2012.

B.III.2 d) Crediti verso altri – esigibili oltre l'esercizio successivo
€ migl. 0,3 (€ migl. 11,0 al 31 dicembre 2011)

La voce si riferisce a depositi cauzionali per servizi diversi.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

C.II.1 Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 323,8 (€ migl. 333,7 al 31 dicembre 2011)

La voce in oggetto si riferisce principalmente a vecchi crediti per vendite immobiliari. L'importo è esposto al netto di una svalutazione di € migl. 586,1 (medesimo importo al 31 dicembre 2011).

C.II.2. Verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 34,6 (€ migl. 1.595,9 al 31 dicembre 2011)

La voce risulta principalmente costituita da crediti per riversamenti alla Società dei compensi per le cariche di amministratori in società del Gruppo ricoperte da dipendenti Premafin. Nel 2011 la voce risultava principalmente costituita per € migl. 1.426,1 da riaddebiti per costi del personale distaccato fino a fine esercizio 2011 presso Fondiaria-SAI.

C.II.4. Verso imprese controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 1,2 (Valore assente al 31 dicembre 2011)

La voce è costituita dal credito verso la controllante Finsoe per spese anticipate dalla Società.

C.II.4. bis - Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 1.300,1 (€ migl. 672,2 al 31 dicembre 2011)

Tale voce risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Crediti verso Erario per Ires da Consolidato Fiscale	49,6	276,8
Altri crediti verso Erario	1.250,5	395,4
Crediti tributari esigibili oltre l'es. successivo	1.300,1	672,2

La voce è principalmente costituita dal credito Iva per € 1.250,5. La voce comprende, altresì, crediti verso l'Erario per Irpeg e Ilor, oltre agli interessi maturati, completamente svalutati per € migl. 148,5 che si riferiscono a crediti d'imposta per gli anni che vanno dal 1983 al 1988. Si precisa che nel corso del 2012 è stato ottenuto il rimborso del credito totale per l'anno 1982 e parziale per gli anni 1983 e 1986.

C.II.5 Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 65,8 (€ migl. 7.755,4 al 31 dicembre 2011)

Tale voce risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Altri crediti	33,4	7.753,8
Fornitori conto anticipi	31,4	1,6
Fondi spese a dipendenti	1,0	-
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	65,8	7.755,4

La voce "Altri crediti" accoglieva al 31 dicembre 2011 il credito della Società verso la società lussemburghese HICOF S.a.r.l. relativo alla seconda e terza tranche del prezzo di vendita della totalità degli strumenti partecipativi detenuti da Premafin nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine, regolate nel primo semestre 2012.

C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE
€ migl. 8.054,5 (€ migl. 24.525,8 al 31 dicembre 2011)

Le Disponibilità liquide comprendono:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Depositi bancari	8.050,4	24.521,4
Denaro e valori in cassa	4,1	4,4
Disponibilità liquide	8.054,5	24.525,8

La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 è ascrivibile al pagamento, oltre che degli oneri finanziari e di struttura, dei compensi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione. Le risorse rivenienti dalla sottoscrizione da parte di UGF dell'aumento di capitale della Società sono state peraltro integralmente utilizzate per la sottoscrizione diretta, ed indiretta, delle quote di pertinenza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ migl. 19,6 (€ migl. 16,4 al 31 dicembre 2011)

Al 31 dicembre 2012 la voce "Ratei e risconti attivi" è principalmente composta da risconti attivi per commissioni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è illustrata, ai sensi della Comunicazione Consob n. 94001437, nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa. Si precisa che negli ultimi tre esercizi non ci sono state distribuzioni di utili.

A.I. CAPITALE

€ migl. 480.982,8 (€ migl. 410.340,2 al 31 dicembre 2011)

In data 12 giugno 2012, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2446 c.c., la Società ha ridotto il capitale sociale per perdite da € migl. 410.340,2 a € migl. 141.441,1.

In data 19 luglio 2012 UGF ha eseguito l'aumento di capitale di Premafin deliberato dall'assemblea straordinaria del 12 giugno 2012 e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie Premafin di nuova emissione non quotate, aventi godimento regolare e gli stessi diritti delle azioni ordinarie Premafin in circolazione, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,195 ciascuna per un importo complessivo di € migl. 339.541,8.

Conseguentemente il Capitale sociale, pari a € migl. 480.982,8, è costituito da n. 410.340.220 azioni ordinarie prive del valore nominale quotate e da n. 1.741.239.877 azioni prive di valore nominale non quotate. Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

A.II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Assente (€ migl. 20,8 al 31 dicembre 2011)

Tale riserva, formatasi a seguito delle operazioni di aumento del capitale sociale connesse ai warrant Premafin 2002-2005, è stata utilizzata in sede di riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del c.c. in occasione dell'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 12 giugno 2012.

A.IV RISERVA LEGALE

Assente (€ migl. 13.725,7 al 31 dicembre 2011)

Tale riserva, formatasi con la destinazione del 5% degli utili degli esercizi precedenti, è stata utilizzata in sede di riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del c.c. in occasione dell'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 12 giugno 2012.

A.VIII UTILI A NUOVO

Assente (€ migl. 157.634,2 al 31 dicembre 2011)

Tale voce, interamente formata da utili non distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del c.c., è stata utilizzata in sede di riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del c.c. in occasione dell'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 12 giugno 2012.

A.IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Perdita pari a € migl. 51.835,8 (perdita pari a € migl. 440.279,9 al 31 dicembre 2011)

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

€ migl. 53.698,7 (€ migl. 66.831,8 al 31 dicembre 2011)

La Società dispone di accantonamenti per rischi legali, compresi di spese, finanziari e per imposte correnti. Nel corso dell'esercizio tali accantonamenti hanno avuto la seguente movimentazione:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	Rischi legali	Rischi finanziari	Rischi per imposte correnti	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2011	21.414,6	45.417,2	0,0	66.831,8
Accantonamenti	31.600,0	-	-	31.600,0
Utilizzi/Smontamenti	(416,3)	(44.316,8)	-	(44.733,1)
Consistenza al 31 dicembre 2012	52.598,2	1.100,5	0,0	53.698,7

Rischi legali

- Contenzioso per le c.d. cause OPA: a partire dal 2003 alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("**Fondiaria**") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'OPA in occasione della incorporazione di Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. (dicembre 2002).

Complessivamente alla data odierna, risultano pendenti tredici procedimenti, che vedono convenute Fondiaria-SAI, Mediobanca Banca di credito Finanziario S.p.A. ("**Mediobanca**") e, per nove di essi, Premafin.

Allo stato (l'ultima citazione è stata notificata il 15 febbraio 2012), quanto ai gradi di giudizio, si ha la seguente ripartizione:

- una posizione è in primo grado davanti al Tribunale di Milano;
- cinque giudizi pendono in Corte d'Appello di Milano, di cui due in sede di rinvio;
- per due procedimenti pendono i termini per il ricorso di controparte in Cassazione;
- quattro giudizi sono pendenti davanti alla Suprema Corte;
- un giudizio deve essere riassunto in Corte di Appello a seguito di sentenza della Suprema Corte.

Quanto al contenuto delle sentenze si precisa:

- tutte le decisioni di prima istanza (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; di tutte le sentenze di condanna (ad eccezione di due) è stata ottenuta in Appello la sospensione dell'esecuzione;
- allo stato tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti da Fondiaria-SAI, Mediobanca e Premafin, radicalmente riformando le sentenze di I° grado con condanna delle controparti alle spese e, nei due casi in cui non c'era stata la sospensiva, alla restituzione delle somme percepite;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità;

- in data 18 marzo 2013, la Corte d'Appello di Firenze, nell'unica causa radicata nel foro fiorentino, ha confermato la sentenza del Tribunale di Firenze che aveva respinto tutte le richieste risarcitorie avanzate dagli attori.

Le tre sentenze della Corte di Cassazione di recente intervenute segnano un nuovo e diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle Società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le tre sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi - a seguito di acquisti - sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute.

Al riguardo, pur nell'incertezza generale che caratterizza il possibile esito dei giudizi riassunti dinanzi alla Corte di Appello di Milano, la quale dovrà riesaminare nel merito la vicenda sia per acclarare se nel febbraio 2002 le tre convenute fossero in concerto tra loro ed avessero cumulativamente superato la soglia d'OPA del 30% sia per valutare, se del caso, esistenza ed ammontare del danno, la Società, preso atto del pronunciamento della Suprema Corte ed a seguito di approfondimenti e confronti, in ordine alla valutazione del grado di rischio di soccombenza nonché alle richieste ad oggi non sfociate in contenzioso - ha ritenuto opportuno provvedere a rafforzare il Fondo Rischi Contrattuali per € mil. 21,2.

- Contenzioso con il Comune di Milano: quanto al contenzioso con il Comune di Milano, relativo ad un impegno di cessione di aree, a prezzi predeterminati, si rammenta che nel maggio 2008 la Corte d'Appello aveva riformato parzialmente la sentenza di I grado che ha condannato la Società a risarcire il danno cagionato dalla mancata acquisizione delle aree, riconoscendo solo a due delle impegnative la natura di un vero e proprio preliminare di compravendita delle rispettive aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno da liquidarsi in un separato giudizio. A tal proposito, sempre nel 2008, la Società ha quindi proceduto nei termini alla presentazione di un ricorso alla Corte di Cassazione per il quale, allo stato, si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ciò posto - considerato che la sentenza della Corte d'Appello è provvisoriamente esecutiva - il Comune di Milano nel mese di ottobre 2012 ha citato Premafin avanti il Tribunale di Milano per la quantificazione e liquidazione del danno subito.

Anche in relazione a questa fattispecie, pur in pendenza del ricorso innanzi la Suprema Corte e nell'incertezza del suo possibile esito, preso atto della citazione notificata dal Comune di Milano, a seguito di approfondimenti e confronti con esperti immobiliari indipendenti in ordine alla quantificazione del possibile danno, nonché considerati i rischi di mancata operatività delle manleve rilasciate da Im.Co. Immobiliare Costruzioni S.p.A. in liquidazione ("IM.CO.") (società dichiarata fallita) e sue controllate, e nonostante il ricorso in opposizione alla mancata ammissione di Premafin al passivo fallimentare di IM.CO., si è ritenuto opportuno un rafforzamento del Fondo Rischi Contrattuali per € migl. 10.313,9.

- utilizzi per rischi legali: tali utilizzi sono principalmente dovuti a pagamenti effettuati per compensi ai legali che assistono la Società nei vari contenziosi per € migl. 416,3.

Rischi finanziari

- *Equity Swap*: con la stipula della Convenzione di Ristrutturazione dei Debiti si è proceduto alla risoluzione anticipata del contratto di *equity swap* in essere con UniCredit, mediante acquisto da parte della Società delle n. 34.736 (n. 3.473.628 azioni ordinarie ante raggruppamento del 2 luglio 2012) azioni ordinarie Fondiaria-SAI sottostanti e la contestuale assunzione di un debito di € migl. 45.527,9 oltre ad € migl. 987,6 di oneri finanziari capitalizzati, nei confronti della controparte *hedging* (UniCredit). Tale operazione ha comportato l'intero rilascio del relativo fondo rischi iscritto in bilancio pari a € migl. 43.376 relativo al differenziale negativo tra il prezzo di mercato e lo *strike price* previsto dal contratto di *equity swap*.
- *Interest Rate Swap* (IRS): la Società ha in essere tre operazioni di *Interest Rate Swap* per la copertura del rischio derivante dall'andamento dei tassi d'interesse sull'indebitamento finanziario per un valore nozionale pari a € migl. 37.000,0. Tali IRS sono stati stipulati con istituti di credito per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti a medio termine e il valore negativo degli stessi al 31 dicembre 2012 è complessivamente pari a € migl. 1.100,5 in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 per € migl. 700,8.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ migl. 316,8 (€ migl. 267,6 al 31 dicembre 2011)

La voce rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2012, quale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Si evidenzia, qui di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

(Importi in migliaia di Euro)

Consistenza al 31 dicembre 2011	267,6
Accantonamenti	140,6
Utilizzi e versamenti al Fondo Pensione	(91,4)
Consistenza al 31 dicembre 2012	316,8

L'organico della Società al 31 dicembre 2012 si compone di 20 risorse.

D. DEBITI

D.4. DEBITI VERSO BANCHE

€ migl. 377.103,2 (€ migl. 323.129,8 al 31 dicembre 2011)

Il debito verso banche di € migl. 377.103,2 è assistito da garanzia reale costituita da pegno su parte delle azioni Fondiaria-SAI in carico.

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Debiti verso banche - parte a breve	0,0	579,8
Indebitamento a breve termine	0,0	579,8
Debiti verso banche - parte a medio termine	377.103,2	322.550,0
Indebitamento a medio lungo termine	377.103,2	322.550,0
Indebitamento finanziario lordo	377.103,2	323.129,8

L'indebitamento finanziario lordo, rispetto al 31 dicembre 2011, si presenta in aumento per circa € migl. 53.973,4 ed è pari a € migl. 377.103,2.

Le principali variazioni delle componenti dell'indebitamento finanziario lordo sono riconducibili alle seguenti operazioni:

- assunzione del debito nei confronti di UniCredit di € migl. 45.527,9 originatosi dall'estinzione anticipata del contratto di *equity swap* a valere su azioni ordinarie Fondiaria-SAI;
- capitalizzazione - nell'ambito degli accordi di ristrutturazione del debito stipulati in data 13 giugno 2013 - di oneri finanziari di competenza del 2012 per € migl. 6.067,5 con conseguente incremento del debito in linea capitale a medio lungo termine;
- contabilizzazione di oneri finanziari per € migl. 2.020,2 maturati nel corso dell'esercizio a valere sul Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione e dovuti alla scadenza del finanziamento medesimo.

L'indebitamento finanziario lordo non ha peraltro beneficiato delle risorse finanziarie rivenienti dalla sottoscrizione da parte di UGF dell'aumento di capitale della Società del luglio 2012, in quanto integralmente utilizzate per la sottoscrizione diretta, ed indiretta tramite Finadin, delle quote di pertinenza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI.

La composizione e le caratteristiche principali del debito verso banche, in linea capitale, sono le seguenti:

Finanziamento	Importo-linea capitale		Scadenza	Tipologia tasso	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
Finanziamento Modificato Ante Integrazione	0,0	375,1	31/12/2020	Euribor + spread	Pegno azioni Fondiaria-SAI S.p.A. N. 1.160.670

A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale Premafin in data 19 luglio 2012, è entrata in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, stipulata dalla Società in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici e più precisamente:

- il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 22 dicembre 2004 e più volte prorogato, modificato ed esteso, nonché dalla dilazione di pagamento del debito rinveniente dalla risoluzione consensuale del contratto derivato di *equity swap*, per un ammontare di Euro 375,1 milioni comprensivo di interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020 (salvo entrata in vigore del Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione e del Contratto GE Capital, come definiti nella Convenzione di Ristrutturazione di Debiti);

- (ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie Fondiaria-SAI (n. 116.067.007 ante raggruppamento avvenuto in data 2 luglio 2012), pegno che vede venir meno il precedente meccanismo di integrazione o di riduzione dello stesso e che non si estende ad eventuali altre azioni Fondiaria-SAI di proprietà di Premafin rivenienti, tra l'altro, dall'aumento di capitale Fondiaria-SAI deliberato in data 19 marzo 2012 e confermato nell'assemblea della stessa del 27 giugno 2012;
- (iii) la piena efficacia degli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin rispettivamente con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. ("BPM") per un importo di circa 12,6 milioni e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP") per un importo di circa 12,7 milioni, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno in essere su 65.727 azioni post raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 62.120 azioni post raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BP. Per quanto riguarda la garanzia pignorizia prestata a favore delle due banche finanziatrici avente ad oggetto le azioni ordinarie Fondiaria-SAI detenute da Finadin, viene meno il precedente meccanismo di integrazione/liberazione parziale delle garanzie. Non è prevista l'estensione del pegno alle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI. È stato inoltre introdotto un meccanismo di *cash sweep* che prevede il rimborso anticipato obbligatorio pro quota delle due esposizioni in relazione a:
 - incasso di quanto versato per cassa dall'azionista SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A. in relazione al deliberato aumento di capitale di Finadin;
 - incasso di eventuali futuri dividendi da parte di Fondiaria-SAI;
 - incasso di proventi rivenienti dalla controllata Scontofin S.A., nel limite di massimi euro 1 milione.

Il previgente contratto di finanziamento prevedeva principalmente i seguenti *covenants*:

- il mantenimento di un rapporto fra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistico non superiore a 1,10;
- il rimborso anticipato nel caso di riduzione del margine di solvibilità consolidato al di sotto del 100% per due comunicazioni annuali consecutive a partire dall'esercizio 2011, a meno che non venisse ripristinato per effetto di operazioni avviate entro la fine dell'esercizio nel quale il margine si fosse ridotto al di sotto del 100% ma perfezionate nei sei mesi successivi alla chiusura del medesimo;
- l'impegno a non contrarre nuovo indebitamento finanziario, salvo per finalità di copertura dei rischi connessi al tasso di interesse del finanziamento;
- l'impegno a non effettuare finanziamenti infragruppo e altre operazioni di tesoreria infragruppo per un ammontare complessivo massimo superiore ad Euro 15 milioni;
- il mantenimento da parte del Patto di Sindacato di Premafin di una partecipazione non inferiore al 30% del capitale votante di Premafin ed il mantenimento di una partecipazione di Premafin in Fondiaria-SAI non inferiore al 30% del capitale votante.

Si ricorda che il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistico, verificato in base al bilancio di esercizio 2011 approvato dall'assemblea degli azionisti in data 12 giugno 2012, è risultato superiore alla soglia dell'1,10, ma, ai sensi della predetta Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, i creditori finanziari si sono impegnati, ed hanno acconsentito, a sospendere l'esercizio di qualunque rimedio di legge ovvero di contratto ad essi spettante ai sensi del contratto di finanziamento e del contratto di *equity swap*.

Con l'entrata in vigore della Fase 1 e con la piena efficacia del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin, a far tempo dalla disponibilità dei dati di bilancio al

31 dicembre 2012, si è impegnata, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:

- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi ai sensi del contratto di finanziamento, e Patrimonio Netto della beneficiaria calcolato su dati civilistici (il "**Ratio Finanziario**") non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Società, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali civilistiche specifiche e predisposte ad hoc dalla Società stessa.

Con riferimento al contratto attualmente vigente, si precisa che le previsioni afferenti l'eventuale riduzione del margine di solvibilità consolidato (a far data dal valore rilevato al 31 dicembre 2012) e il divieto di contrarre ulteriore indebitamento sono rimaste sostanzialmente le stesse, ancorché sia stata introdotta la previsione della possibilità per UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.

In merito ai *negative pledge* Premafin si è impegnata a, e farà sì che, Finadin e le controllate rilevanti (esclusa Fondiaria-SAI) si impegnino a:

- (a) non concedere pgni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura, (fatta eccezione per il pegno Fondiaria-SAI e le fidejussioni IVA) né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai Creditori Finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite della Premafin e/o di Finadin e/o delle controllate rilevanti ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività della Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;
- (b) non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447bis del c.c.

Non è inclusa nel divieto di cui sopra la costituzione delle garanzie reali subordinate al pegno su azioni Fondiaria-SAI già in essere, la cui concessione sia finalizzata a consentire il rimborso integrale e contestuale dell'esposizione debitoria.

Permane inoltre l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento al verificarsi di particolari fattispecie di modifica del soggetto controllante, nonché l'impegno in capo a Premafin a mantenere una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale votante di Fondiaria-SAI, salvo l'annullamento della partecipazione stessa per effetto della prospettata fusione.

Alla data odierna non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole del contratto di finanziamento.

D.7. DEBITI VERSO FORNITORI - esigibili entro l'esercizio successivo € migl. 1.614,7 (€ migl. 3.102,2 al 31 dicembre 2011)

La composizione della voce è la seguente:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	2011	variazione
Fornitori terzi	1.034,1	452,2	581,9
Fatture da ricevere	580,6	2.650,0	(2.069,4)
Totale	1.614,7	3.102,2	(1.487,5)

I debiti verso fornitori sono dovuti principalmente a prestazioni rese da professionisti e da società di servizi. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile al pagamento dei debiti nei confronti degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel corso del 2011. L'incremento nell'esercizio 2012 delle prestazioni rese da *advisor* in relazione alle attività effettuate in esecuzione dell'Accordo di Investimento, non ha generato un analogo incremento dei debiti in quanto la Società ha provveduto a liquidare prontamente tali compensi ad esito del buon fine dell'aumento di capitale proprio. Tale attività ha consentito alla Società di conseguire, per altro verso, il riconoscimento - in taluni casi - di condizioni economiche migliorative rispetto a quelle originariamente pattuite.

D.9. DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 1.312,7 (€ migl. 360,0 al 31 dicembre 2011)

I debiti verso le imprese controllate sono costituiti (i) per € migl. 1.122,7 da debiti di natura fiscale principalmente nei confronti della controllata Finadin e International Strategy derivanti dall'esercizio dell'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale, (ii) per € migl. 76,9 da debiti di natura commerciale, di cui € migl. 71,0 per fatture da ricevere, (iii) per € migl. 36,8 da riaddebiti di emolumenti a favore di Fondiaria – SAI e (iv) per € migl. 5,3 per l'Iva di Gruppo.

D.11 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 45,8 (Valore assente al 31 dicembre 2011)

La voce è costituita interamente dal debito verso la controllante UGF per i riaddebiti dei compensi degli amministratori riversati alla controllante stessa.

D.12 DEBITI TRIBUTARI - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 2.798,5 (€ migl. 541,0 al 31 dicembre 2011)

La voce è costituita per € migl. 1.347,2 dal debito per l'imposta Irap 2012, per € migl. 1.202,2 dal debito per l'imposta Ires 2012 e per € migl. 249,0 dal debito maturato per le ritenute d'acconto trattenute sulle prestazioni di professionisti del mese di dicembre e per le ritenute operate sui contratti di lavoro dipendenti.

D.13. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 124,3 (€ migl. 116,8 al 31 dicembre 2011)

Si riferiscono principalmente ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società e a carico dei dipendenti per i salari e gli stipendi del mese di dicembre 2012.

D.14 ALTRI DEBITI - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 2.562,8 (€ migl. 1.509,7 al 31 dicembre 2011)

La composizione della voce è la seguente:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Debiti v/ Personale	786,1	311,0
Debito v/Amministratori	1.608,1	54,4
Debito v/Collegio Sindacale	90,1	109,5
Altri debiti	78,5	1.034,8
Altri debiti	2.562,8	1.509,7

L'incremento dei debiti v/Personale è ascrivibile a incentivi all'esodo per personale dipendente ed a maggiori ferie residue. La voce Debito v/Amministratori per emolumenti accoglie, tra l'altro, una stima dell'onere in capo alla Società ai sensi dell'Accordo di Investimento. Al 31 dicembre 2011 la componente "Altri debiti" include € migl. 848,5 nei confronti di HICOF S.a.r.l. relativa all'imposta sostitutiva derivante dalla partecipazione nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ migl. 72,2 (€ migl. 202,1 al 31 dicembre 2011)

La voce è costituita dal risconto passivo dei proventi a realizzo futuro sui contratti derivati in corso e con scadenza nel 2013.

CONTI D'ORDINE

I "Conti d'ordine" includono:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Garanzie reali prestate dalla Società		
a favore di terzi :		
- Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili	2.968,2	458.464,7
Altre garanzie prestate dalla Società		
a favore di terzi :		
- Altri impegni	281,4	281,4
Garanzie prestate da terzi		
a favore della Società :		
- Fidejussioni	1.002,6	850,8
- Titoli ricevuti in garanzia	0,0	6.875,0
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		
- Altri impegni	37.000,0	63.000,0
Totale	41.252,2	529.471,9

GARANZIE REALI PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili

I "Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili" sono costituiti dalle n. 1.160.670 azioni Fondiaria-SAI post raggruppamento (n. 116.067.007 al 31 dicembre 2011) in pegno, al servizio del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione con scadenza ultima nel 2020, valutate unitariamente al valore di € 2,557.

Il valore di mercato a fine periodo dei titoli soggetti a vincolo ammonta a € mil. 1,1 (€ mil. 71,9 al 31 dicembre 2011).

ALTRE GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

Altri impegni

Tale voce rappresenta per € migl. 281,4 il rischio residuo in capo alla Società, in relazione agli impegni assunti, in subordine a Immobiliare Lombarda S.p.A., nei confronti di un Istituto di credito, a seguito del trasferimento allo stesso della società Mediana S.r.l. avvenuto nel 1999.

GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ

Fidejussioni

Ammontano a € migl. 1.002,6 e sono costituite da fidejussioni rilasciate da Istituti di credito nell'interesse della Società a favore dell'Agenzia delle Entrate per crediti Iva.

IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Operazioni finanziarie a termine

Al 31 dicembre 2012 risultano iscritti € migl. 37.000,0 riguardanti il valore nozionale di tre operazioni di *Interest Rate Swap* stipulati con istituti di credito per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sui finanziamenti a medio termine. La tabella di seguito riportata fornisce i dettagli di ciascun IRS.

(importi espressi in €migl.)	Nozionale	Scadenza	Tasso Fisso%	Tasso Variabile	Fair value	
					31/12/2012	31/12/2011
				Euribor 3 mesi		
Premafin HP S.p.A.	12.500	31-dic-13	3,654	30/360	(393)	(825)
				Euribor 3 mesi		
Premafin HP S.p.A.	12.500	31-dic-13	2,805	30/360	(286)	(527)
				Euribor 3 mesi		
Premafin HP S.p.A.	12.000	31-dic-14	3,050	Act/360	(493)	(651)
Totale per Società	37.000				(1.173)	(2.003)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

€ migl. 95,0 (€ migl. 95,8 al 31 dicembre 2011)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle prestazioni di servizi di management rese dalla Società a favore di altre società del Gruppo.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

€ migl. 220,9 (€ migl. 2.286,7 al 31 dicembre 2011)

Gli Altri ricavi e proventi, sono costituiti principalmente per (i) € 151,8 da sopravvenienze attive e (ii) per € 69,0 da compensi riversati a Premafin per le cariche di amministratori in società del Gruppo ricoperte da dipendenti della Società medesima. Nel 2011 tale voce accoglieva principalmente i riaddebiti per costi del personale distaccato fino a fine esercizio 2011 presso Fondiaria-SAI ed i recuperi di emolumenti per cariche del personale distaccato in società del Gruppo.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

€ migl. 38,8 (€ migl. 36,6 al 31 dicembre 2011)

La voce è principalmente costituita da spese per cancelleria, stampati e pubblicazioni.

B.7 COSTI PER SERVIZI

€ migl. 5.619,8 (€ migl. 8.437,2 al 31 dicembre 2011)

La voce in oggetto risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Consulenze e assistenze	1.703,4	5.138,3
Emolumenti organi sociali	3.745,8	2.888,4
Prestazioni e servizi diversi	156,2	389,2
Commerciali	14,3	21,4
Totale	5.619,8	8.437,2

La diminuzione dei costi per consulenze e assistenze rispetto all'esercizio 2011 - nonostante l'incremento nell'esercizio 2012 delle prestazioni rese da *advisor* finanziari e legali - è dovuta alla capitalizzazione nell'esercizio corrente (considerata l'utilità pluriennale di tali costi) di € migl. 7.217,7 relativi a compensi agli *advisor* che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione con il Gruppo Unipol e nell'aumento di capitale sociale proprio.

La voce "Emolumenti organi sociali" accoglie, tra l'altro, una stima dell'onere in capo alla Società ai sensi dell'Accordo di Investimento.

B.8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

€ migl. 343,7 (€ migl. 574,7 al 31 dicembre 2011)

La voce è costituita principalmente dal canone di locazione per la sede, pari a € migl. 168,5 (€ migl. 164,5 al 31 dicembre 2011) verso la controllata Fondiaria-SAI. Al 31 dicembre 2011 era presente anche il costo per l'affitto della sede stipulato con la controllata International Strategy, disdetto a fine 2011.

B. 9. COSTI PER IL PERSONALE

€ migl. 3.316,1 (€ migl. 4.042,2 al 31 dicembre 2011)

La diminuzione dei costi del personale è principalmente ascrivibile agli effetti della riorganizzazione del medesimo nell'ambito del Gruppo - tra cui l'avvicendamento alla carica di Direttore Generale della Società - intervenuta nel corso del secondo semestre del 2011. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione del personale in forza, suddivisa per categoria:

	31-dic-11	entrate	uscite	31-dic-12
Dirigenti	3	1	-	4
Impiegati	17	-	1	16
Totale	20	1	1	20

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

€ migl. 3.870,0 (€ migl. 864,2 al 31 dicembre 2011)

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	3.814,7	825,8
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	37,3	35,2
Svalutazioni di crediti dell'attivo circolante	18,0	3,2
Ammortamenti e svalutazioni	3.870,0	864,2

L'ammontare della voce "Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali" è principalmente dovuto alla spesatura degli oneri pluriennali residui, capitalizzati nel 2005 e nel 2010, per l'accensione e la rimodulazione del debito avvenuta in tali anni e che, a seguito della ristrutturazione del debito intervenuta nel 2012, hanno perso la loro utilità futura. A ciò si aggiunge la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, pari a € migl. 1.443,5 dei costi di impianto e ampliamento capitalizzati nel corso del 2012.

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

€ migl. 31.600,0 (€ migl. 4.000,0 al 31 dicembre 2011)

La voce è costituita:

- dall'accantonamento per rischi relativi al c.d. contenzioso con il Comune di Milano per € migl. 10.313,9;
- dall'accantonamento per rischi relativi al contenzioso relativo alle c.d. cause OPA per € migl. 21.186,1;
- dall'accantonamento per rischi relativi al contenzioso relativo a cause di lavoro per € migl. 100,0.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE**€ migl. 1.188,5 (€ migl. 959,2 al 31 dicembre 2011)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Altri oneri di gestione	676,0	514,6
Oneri tributari	512,5	444,6
Oneri diversi di gestione	1.188,5	959,2

Gli “Altri oneri di gestione” sono principalmente riconducibili a spese societarie per € migl. 378,8 e sopravvenienze passive per € migl. 264,2. Gli “Oneri tributari” comprendono iva indebitabile per € migl. 494,3.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI****C.16.d Proventi diversi dai precedenti****€ migl. 45.019,2 (€ migl. 1.575,2 al 31 dicembre 2011)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Interessi attivi su crediti verso l'Erario	1,3	1,5
Interessi attivi verso imprese controllate	433,0	254,1
Interessi attivi su conti correnti bancari	137,9	226,8
Altri proventi finanziari	44.447,0	1.092,8
Proventi finanziari diversi v/altri	45.019,2	1.575,2

Gli “Altri proventi finanziari” si riferiscono principalmente per € migl. 43.376,0 al rilascio integrale – a seguito della risoluzione anticipata in data 19 luglio 2012 del contratto di *equity swap* in essere con UniCredit - del fondo rischi stanziato a bilancio in relazione al differenziale negativo tra il prezzo di mercato e lo *strike price* previsto dal contratto medesimo.

Gli “Interessi attivi su conti correnti bancari” sono diminuiti per € migl. 88,9 per effetto della diminuzione dai tassi di interessi attivi applicati.

C.17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**€ migl. 13.549,6 (€ migl. 30.123,3 al 31 dicembre 2011)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
Oneri finanziari verso Istituti bancari	12.427,6	12.070,5
Altri oneri e spese	71,4	395,8
Oneri su altre operazioni finanziarie	1.050,6	17.657,0
Interessi e altri oneri finanziari	13.549,6	30.123,3

Gli oneri finanziari verso Istituti bancari si presentano in aumento rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell'effetto combinato relativo all'indebitamento medio, passato da € mil. 322,5 a € mil. 346,3, ed al tasso di interesse medio applicato, passato da 3,69% a 3,53%.

La voce “Oneri su altre operazioni finanziarie” accoglie principalmente gli oneri e gli interessi passivi maturati per effetto del contratto di *equity swap*. Al 31 dicembre 2011 la voce comprendeva l'accantonamento di € migl. 15,600,0 per il differenziale negativo di valutazione del contratto di *equity swap* al valore di borsa di fine esercizio. La diminuzione di tale voce nel corso dell'esercizio 2012 è sostanzialmente riconducibile all'assenza di rilevazione del differenziale, considerata l'intervenuta risoluzione anticipata, nel mese di luglio, del contratto di *equity swap* con la consegna a Premafin di n. 34.736 azioni ordinarie post raggruppamento Fondiaria-SAI.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D.19 a) Svalutazioni di partecipazioni

€ migl. 31.989,4 (€ migl. 436.708,2 al 31 dicembre 2011)

Al 31 dicembre 2012 sono state effettuate le seguenti svalutazioni dei valori di carico delle partecipazioni, per le quali si rinvia alla specifica voce “Partecipazioni in imprese controllate”, nonché a quanto indicato nei criteri di valutazione della presente Nota integrativa:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-12	31-dic-11
International Strategy S.r.l.	161,6	148,1
Fondiaria-SAI S.p.A.	31.807,1	405.795,3
Finadin S.p.A.	-	30.702,1
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liquidazione	6,9	7,7
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liquidazione	6,9	7,7
Partecipazioni mobiliari S.r.l. in liquidazione	6,9	7,6
Sai Investimenti SGR S.p.A.	-	39,7
Svalutazioni di Partecipazioni	31.989,4	436.708,2

E TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE

E.20 Proventi

€ migl. 107,8 (€ migl. 41.388,1 al 31 dicembre 2011)

La voce è interamente costituita da storni di fatture da ricevere da fornitori di servizi e rettifiche di spese relative a esercizi antecedenti al 2011. Al 31 dicembre 2011 la voce accoglieva la plusvalenza sulla cessione dei diritti d'opzione a UniCredit nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI conclusosi a luglio 2011 per € migl. 40.153,3 e la plusvalenza sulla cessione degli strumenti partecipativi detenuti nella iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine per un totale di € migl. 1.069,9.

E.21 Oneri

€ migl. 3.034,1 (€ migl. 81,2 al 31 dicembre 2011)

La voce accoglie le gli oneri straordinari pari € migl. 1.982,6 relativi ai compensi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nella ristrutturazione del debito avvenuta nel corso del 2012 e sopravvenienze passive per € migl. 1.051,3, relative a imposte a carico della Società non di competenza dell'esercizio 2012.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

€ migl. 2.728,8 (provento di € migl. 200,9 al 31 dicembre 2011)

La voce accoglie la stima delle imposte Ires e Irap di competenza 2012, rispettivamente pari a € migl. 1.381,6 e € migl. 1.347,2. Gli importi comprendono la fiscalità riconosciuta alle controllate nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale di Gruppo.

Al 31 dicembre 2012 sussistono differenze temporanee fra i risultati civilistici e gli imponibili fiscali, principalmente dovute ad accantonamenti a fondi rischi, per le quali non è stato rilevato il potenziale beneficio fiscale. Analogamente, la Società non ha ritenuto di contabilizzare il beneficio derivante dalle perdite fiscali pregresse illimitatamente utilizzabili in futuro a riduzione dell'imponibile, laddove, nell'ambito di un più ampio consolidato fiscale, si presentasse un sufficiente reddito fiscale.

Nel prospetto che segue è riportato il raccordo tra l'onere fiscale per Ires calcolato all'aliquota ordinaria e quello effettivamente a carico della Società:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Risultato prima delle imposte	(49.107,0)	(440.480,8)
Ires all'aliquota ordinaria applicabile (27,5%)	(13.504,4)	(121.132,2)
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Altre variazioni in aumento	665,5	576,9
Interessi passivi indeducibili	148,4	3.135,1
Accantonamento fondo rischi	8.690,0	1.100,0
Svalutazioni di partecipazioni immobilizzate	8.797,1	120.094,8
Dividendi stimati per competenza	0,0	4,8
Utilizzo fondi	(377,8)	(331,6)
Plusvalenze esenti da diritti PEX	0,0	(10.377,9)
Altre variazioni in diminuzione	(15,0)	(261,3)
Ires effettiva	4.403,8	(7.191,4)
Ires corrente	(4.403,8)	0,0
Effetti derivanti da consolidato fiscale	3.022,2	200,9
Ires corrente da consolidato fiscale	(1.381,6)	200,9

ALLEGATI

I seguenti allegati costituiscono parte integrante della presente Nota integrativa:

- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali avvenute al 31 dicembre 2012 (art. 2427 n. 2 c.c.);
- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali avvenute al 31 dicembre 2012 (art. 2427 n. 2 c.c.);
- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie avvenute al 31 dicembre 2012 (art. 2427 n. 2 c.c.);
- prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi con evidenza della disponibilità e distribuibilità delle voci al 31 dicembre 2012 (art. 2427 n. 4 e art. 2427 n. 7bis c.c.);
- elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2012 (art. 2427 n. 5 c.c.);
- rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011;
- conto economico riclassificato (d.P.R. 137/75 e comunicazione Consob n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni);
- informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2012 (comunicazione Consob n. 6064293);
- prospetto dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione (delibera Consob n. 15915).

Bologna, 21 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
F.TO ROBERTO GIAY

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

[illegible]

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

VOCE B.I ATTIVO PATRIMONIALE
(ART. 2427 N. 2 C.C.)
(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Movimenti del periodo			Situazione finale		
	Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31-dic-11	Acquisti	decrementi		Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31-dic-12
					Costo orig.	Fondo amm.			
Altri beni	722,6	(557,0)	165,6	6,8	(20,5)	(20,5)	730,1	(598,7)	131,4
Immobilizzazioni Materiali	722,6	(557,0)	165,6	6,8	(20,5)	(20,5)	730,1	(598,7)	131,4

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

(ART. 2427 N. 2 C.C.)
(Importi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	n. azioni	% sul cap.	Costo storico	Rivalutazioni	Incrementi		Svalutazioni	n. azioni	% sul cap.	Valori di carico migliaia di Euro
					n. azioni	Acquisti/ Aum.Cap.				
International Strategy S.r.l.	26.000	100,00%	7.784,3	-	(3.569,7)	4.214,6		26.000	100,00%	4.053,0
Finadin - S.p.A.										
Finanziaria di Investimenti	60.000.000	60,00%	67.403,0	-	(46.519,2)	20.883,8		60.000.000	60,00%	20.883,8
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liq.	90.000	100,00%	69,2	30,6	(17,5)	82,3		90.000	100,00%	75,4
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liq.	90.000	100,00%	68,0	34,0	(19,6)	82,4		90.000	100,00%	75,4
Partecipazioni Mobiliari S.r.l. in liq.	90.000	100,00%	54,1	36,0	(17,3)	72,8		90.000	100,00%	66,1
Fondaria - SAI S.p.A.	116.067.007	23,46%	853.814,5	103.954,4	(499.304,2)	458.464,7		302.437.718	24,32% (**)	773.427,8
Sai Investimenti SCR S.p.A.	782.718	20,00%	1.170,0	-	(39,7)	1.130,3		782.718	20,00%	1.130,3
Partecipazioni in imprese controllate			930.363,1	104.055,0	(549.487,2)	484.930,9				
						346.770,2				799.711,8
						(114.906.337)				

(*) Nel corso del 2012 si è proceduto ad un raggruppamento azionario nel rapporto 1/100 che ha portato ad un decremento di azioni per 114.906.337

(**) Pari al 32,85 % delle sole azioni ordinarie

(***) Valore di Borsa al 31 Dicembre 2012 pari a € 287.255,3 corrispondente a un valore per azione pari a € 0,95

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI
AL 31 DICEMBRE 2012**

(ART. 2427 N. 4 e N. 7 - bis C.C.)
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
al 31 dicembre 2009	410.340,2	20,8	13.725,7	30.169,7	234.122,9	(3.896,1)	684.483,3
- Destinazione utile es. prec.	-	-	-	-	(3.896,1)	3.896,1	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(102.762,4)	(102.762,4)
al 31 dicembre 2010	410.340,2	20,8	13.725,7	30.169,7	230.226,8	(102.762,4)	581.720,9
- Destinazione utile es. prec.	-	-	-	-	(102.762,4)	102.762,4	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(440.279,9)	(440.279,9)
- Copertura perdite	-	-	-	(30.169,7)	30.169,7	-	-
al 31 dicembre 2011	410.340,2	20,8	13.725,7	-	157.634,1	(440.279,9)	141.441,0
- Destinazione utile es. prec.	(268.899,3)	(20,8)	(13.725,7)	-	(157.634,1)	440.279,9	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(51.835,8)	(51.835,8)
- Aumento Capitale Sociale	339.541,8	-	-	-	-	-	339.541,8
al 31 dicembre 2012	480.982,7	-	-	-	-	(51.835,8)	429.147,0

Quota utilizzabile

0,0

Modalità di utilizzo

0,0

di cui quota distribuibile

0,0

Legenda: modalità di utilizzo

A) per aumento di Capitale sociale

B) per copertura perdite

C) per distribuzione ai soci

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
IN IMPRESE CONTROLLATE
AL 31 DICEMBRE 2012**

(ART. 2427 N.5 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Denominazione	Sede	Capitale		Ammontare		Ammontare		Ammontare		Valore di	
		Sociale	complessivo	pro-quota	complessivo	pro-quota	complessivo	diretta	carico		
Imprese controllate											
International Strategy S.r.l.	Milano	26,0	4.053,0	4.053,0	(161,6)	(161,6)	100,00%	4.053,0			
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	Milano	100.000,0	35.591,1	21.354,7	784,8	470,9	60,00%	20.883,8			
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liquidazione	Milano	90,0	75,4	75,4	(6,9)	(6,9)	100,00%	75,4			
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liquidazione	Milano	90,0	75,4	75,4	(6,9)	(6,9)	100,00%	75,4			
Partecipazioni Mobiliari S.r.l in liquidazione	Milano	90,0	66,1	66,1	(6,8)	(6,8)	100,00%	66,1			
Fondaria - SAI S.p.A.	Torino	1.194.573,0	1.627.332,7	395.767,3	(722.724,1)	(175.766,5)	24,32%	773.427,8			
Sai Investimenti SGR S.p.A. (*)	Torino	3.913,6	7.885,4	1.577,1	1.982,6	396,5	20,00%	1.130,3			

(*) Dati al 31 dicembre 2012 e redatti sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO
al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011

(Importi in migliaia di Euro)

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
A. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE INIZIALE	23.946	19.966
Utile (perdita) dell'esercizio	(51.836)	(440.280)
Ammortamenti e svalutazioni di attivo circolante	3.852	861
(Rivalutazioni) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie nette	31.989	436.708
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	49	(256)
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	(13.133)	18.634
Perdita dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	(29.078)	15.667
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Decremento (Incremento) dei crediti del circolante	8.632	(8.374)
Decremento (Incremento) delle rimanenze	0	0
(Decremento) Incremento dei debiti verso fornitori ed altri debiti	2.829	1.841
Decremento (Incremento) netto dei ratei e risconti	(133)	(134)
(Decremento) Incremento in attività circolanti:		
- titoli non immobilizzati	0	0
Totale flusso monetario da (per) attività d'esercizio	(17.751)	8.999
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(7.218)	(4)
- materiali	(7)	(4)
- finanziarie	(385.015)	(5.338)
Valore netto delle immobilizzazioni dismesse	0	0
Dividendi	0	352
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(392.240)	(4.994)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ / PASSIVITÀ FINANZIARIE		
Incremento (riduzione) dei finanziamenti a medio - lungo termine	54.553	(25)
Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie	54.553	(25)
E. (DECREMENTO) INCREMENTO MEZZI PROPRI	339.542	0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(15.896)	3.980
G. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE FINALE (A+F)	8.051	23.946

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO

al 31 dicembre 2012

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(D.P.R. 137/75 e Raccomandazione CONSOB n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni)
(importi in migliaia di Euro)

	2012	2011
1) Proventi da partecipazioni da imprese controllate e collegate	-	-
2) Altri proventi finanziari d) proventi diversi dai precedenti	45.019,2	1.575,2
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari da altre imprese	(13.549,6)	(30.123,1)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.469,6	(28.547,9)
5) Svalutazioni a) di partecipazioni	(31.989,4)	(436.708,2)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(31.989,4)	(436.708,2)
6) Altri proventi della gestione	315,9	2.382,5
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	315,9	2.382,5
7) Per servizi non finanziari	(5.658,6)	(8.473,8)
8) Per godimento di beni di terzi	(343,7)	(574,7)
9) Per il personale	(3.316,1)	(4.042,2)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(3.870,0)	(864,2)
11) Accantonamenti per rischi	(31.600,0)	(4.000,0)
13) Oneri diversi di gestione	(1.188,4)	(959,2)
ALTRI COSTI DI GESTIONE	(45.976,8)	(18.914,1)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	(46.180,7)	(481.787,7)
20) Proventi - di cui plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	107,8 -	41.388,1 41.223,2
21) Oneri - di cui minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	(3.034,1) (0,1)	(81,2) (11,2)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2.926,3)	41.306,9
UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	(2.926,3)	41.306,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(49.107,0)	(440.480,8)
16) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.728,8)	200,9
20) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(51.835,8)	(440.279,9)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**INFORMAZIONI SULL' INDEBITAMENTO:
NETTO A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE**

(importi in migliaia di Euro)

		31-dic-12
A	Cassa	4,1
B	Altre disponibilità liquide (dettagli):	8.050,4
	Depositi bancari e postali	8.050,4
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	8.054,5
E	Crediti finanziari correnti	-
F	Debiti bancari correnti	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H	Altri debiti finanziari correnti	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(8.054,5)
K	Debiti bancari non correnti	377.103,2
L	Obbligazioni emesse	-
M	Altri debiti non correnti	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	377.103,2
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	369.048,7

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI
A FRONTE DEI SERVIZI
FORNITI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98, così come modificato
dalla Delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007 Art. 149-duodecies
(importi espressi in migliaia di Euro)

Bilancio individuale

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	234
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	644
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	9
Totale di competenza esercizio			887

n.b. compensi esclusi di I.V.A.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate italiane	3.299
	Network Ernst & Young	Società controllate estere	374
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate italiane	2.231
Altri servizi	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate italiane	10
	Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.	Società controllate italiane	658
	Studio Legale Tributario	Società controllate italiane	50
	Network Ernst & Young	Società controllate estere	20
Totale di competenza esercizio			6.642

n.b. compensi esclusi di I.V.A.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971**

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Giay, in qualità di Amministratore Delegato e Giuseppe Nassi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Premafin Finanziaria - S.p.A. - Holding di Partecipazioni, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio del periodo 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 si è basata su un Modello definito nell'ambito del Gruppo Premafin, in coerenza con i modelli "Internal Control – Integrated Framework" e "Cobit" che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e facente riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 21 marzo 2013

F.to Roberto Giay
L'Amministratore Delegato

F.to Giuseppe Nassi
Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale. A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale ha assunto anche le funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile. Oltre a ciò, vista la facoltà di cui all'art.6 del D.Lgs 231/2001 ed il suggerimento contenuto nel nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate, a far data dal 2 ottobre 2012, il Collegio ha assunto l'incarico di Organismo di Vigilanza ai sensi del richiamato D.Lgs 231/2001.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB, riferiamo quanto segue

ATTIVITA' SVOLTA

1. Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, l'esercizio 2012 ha visto l'attuazione delle prime fasi dell'accordo del 29 gennaio 2012 tra Premafin e Unipol Gruppo Finanziario, (l' "Accordo") e ("UGF"), riguardante l'intervento di UGF a favore di Premafin, da attuarsi attraverso un aumento di capitale ad esso riservato, per consentire a Premafin ed alla controllata Finadin l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di Fondiaria SAI. Il tutto nel contesto di una operazione di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A., di Premafin, di Unipol Assicurazioni S.p.A. ed eventualmente, di Milano Assicurazioni S.p.A.

E' noto, inoltre, che nei primi mesi del 2012 la Società e la controllata Fondiaria-SAI hanno ricevuto offerte alternative all'iniziativa testè descritta, da parte di potenziali investitori e che tali offerte, ancorchè oggetto di dibattito in seno al Consiglio di Amministrazione, non hanno avuto esito.

In tale contesto, protrattosi fin dopo il primo semestre 2012, il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'operato del Consiglio di Amministrazione ed ha agito avendo, quali primari riferimenti per le proprie valutazioni e per il proprio operato, il rispetto della legge ed il perseguimento della continuità aziendale.

2. Oltre alle cennate incombenze, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo con riguardo alla generalità della gestione.

Dell'attività svolta diamo conto nella presente relazione, ai sensi dell'art. 153 del citato D. Lgs. n. 58/98, che prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Durante l'esercizio 2012 il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti e constatato il rispetto delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito per valutare le implicazioni derivanti dalla trattativa con UGF, per relazionare sull'attività svolta, per l'assunzione delle delibere di competenza ed anche, successivamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, espressione della nuova compagine sociale, per le conseguenti incombenze di carattere legale, organizzativo e gestionale. In particolare, nel corso delle riunioni dell'Organo Amministrativo sono state fornite al Collegio periodiche e tempestive informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti ordinari e straordinari posti in essere, anche tramite società controllate, che hanno consentito di riscontrare che la gestione si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale si è riunito per l'espletamento delle dovute verifiche periodiche e per le altre incombenze ad esso spettanti. Dalle riunioni non sono emersi rilievi sostanziali sulla gestione aziendale né sugli aspetti relativi ai conflitti di interesse.

Inoltre vi è stato scambio di informazioni con i Collegi Sindacali delle principali società controllate, ai sensi dell'art. 151 del T.U.F., e del codice civile.

Dall'attività svolta i Sindaci hanno avuto conferma dell'adeguatezza e affidabilità della struttura organizzativa della Società, nonché del sistema amministrativo-contabile e del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le operazioni effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono, a nostro parere, conformi alla legge e all'atto costitutivo e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, anche ai sensi delle indicazioni fornite dalla CONSOB.

Con riferimento alle operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate (descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa) queste risultano rispondenti all'effettivo interesse della Società e aderenti al contenuto delle delibere del caso.

In occasione dei Consigli di Amministrazione, nei quali venivano trattate le operazioni infragruppo e con parti correlate, le delibere sono state prese in conformità con quanto previsto dalla relativa procedura, anche in ordine alla completezza ed alla tempestività delle informazioni rese disponibili.

In particolare il Collegio, nell'ambito del processo di attuazione dell'Accordo, ha assistito, nella persona del Presidente in qualità di invitato, alle riunioni del Comitato Parti Correlate preposto alla valutazione istruttoria dei rapporti di cambio tra le azioni delle società partecipanti alla progettata fusione.

La Società incaricata della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A. (la "Società di Revisione") ha rilasciato in data 4 aprile 2013, ai sensi degli artt. 14 e 16 D. Lgs. 39/2010, la Relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Premafin, priva di rilievi e di richiami di informativa, in cui attesta che "il bilancio d'esercizio di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ.

Il Collegio Sindacale non ha rilevato fatti censurabili, omissioni o irregolarità di cui riferire all'Assemblea e non ha conoscenza di esposti di cui dare menzione.

In relazione all'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione, il Collegio Sindacale riferisce che nella comunicazione trasmessa il 4 aprile 2013 ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), la Società di Revisione ha confermato la propria indipendenza.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 riconosciuti da Premafin alla Società di Revisione, ammontano complessivamente a euro migliaia:

- 234 per servizi di revisione anche connessi all'attuazione dell'Accordo;
- 644 per servizi di attestazione connessi all'attuazione dell'Accordo;
- 9 per altri servizi.

Detti corrispettivi sono riportati dagli Amministratori nell'apposito prospetto unitamente ai compensi relativi esclusivamente a servizi di revisione riconosciuti dalle altre società del Gruppo alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ed al suo network, nella misura di euro migliaia:

- 3.299 per servizi di revisione contabile società controllate italiane;
- 374 per servizi di revisione contabile società controllate estere;
- 2.231 per servizi di attestazione società controllate italiane;
- 738 per servizi di consulenza fiscale ed altri servizi.

Si segnala inoltre che:

- sul finire del 2012 il tribunale di Torino ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di esperto comune per la redazione del parere di congruità dei rapporti di cambio, di cui all'art. 2501-sexies del Codice Civile, ai fini della già richiamata fusione;
- la Società ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. un incarico per lo svolgimento della revisione contabile del reporting package consolidato redatto ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato del Gruppo UGF (onorari per euro 10.000).

Il Collegio non è a conoscenza di incarichi di qualsiasi natura conferiti da Premafin o da altre società controllate a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Come evidenziato dagli Amministratori nella Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari per il 2012 (la "Relazione sul Governo Societario") approvata nella seduta consiliare del 21 marzo 2013, nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 39 adunanze, il Comitato Controllo e Rischi (già Comitato di controllo interno) si è riunito n. 3 volte, il Comitato per le Remunerazioni ha svolto n. 3 incontri. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno, si è riunito n. 18 volte.

Il Collegio, inoltre, ha assistito:

- (i) a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi, nella persona del suo Presidente.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo suo funzionamento, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali nonché incontri con la Società di Revisione.

Con particolare riguardo alle attività di carattere organizzativo e procedurale, poste in essere ai sensi dei D. Lgs. 231/2001, il Collegio Sindacale, facendo rimando anche a quanto riferito dagli Amministratori nella Relazione sul Governo Societario, riferisce che l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 ha garantito un'adeguata informativa sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012 senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione. Come precedentemente segnalato, ricordiamo che, a far data dal 2 ottobre 2012, il Collegio Sindacale ha assunto l'incarico di Organismo di Vigilanza avendo il Consiglio di Amministrazione deliberato in tal senso.

Il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha vigilato sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e di revisione interna.

L'attività di vigilanza è stata condotta attraverso: (i) le informazioni ricevute dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (ii) i flussi informativi dal Comitato Controllo e Rischi; (iii) l'esame della Relazione rilasciata dal Comitato Controllo e Rischi sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno; (iv) l'esame della Relazione rilasciata dal Preposto al controllo interno; (v) le informazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza; (vi) l'esame dei documenti aziendali; (vii) l'esame dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; (viii) le informazioni acquisite dai Collegi Sindacali delle società controllate.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sul Governo Societario, ritiene, per quanto di propria competenza, che non sussistano elementi tali da far dubitare dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno nel suo complesso.

Il Collegio ha valutato e vigilato anche sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante: (i) le informazioni acquisite nel corso degli incontri intercorsi con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché mediante l'esame delle attestazioni da questi rilasciate congiuntamente all'Amministratore Delegato in data 21 marzo 2013, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, D. Lgs. 58/1998; (ii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti; (iii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta, ritiene, per quanto di propria competenza, che il sistema amministrativo-contabile sia sostanzialmente adeguato e affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Infine, con particolare riferimento all'attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria, di cui all'art. 19, comma 1, lett. a), D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, dà atto che la Società di Revisione non ha rilasciato al momento la Relazione di propria competenza ai sensi dell'art. 19, comma 3, D. Lgs. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente gli esponenti della Società di Revisione al fine di scambiare con suddetti i dati e le informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. 58/1998.

Inoltre, per quanto concerne il dovere di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati, il Collegio Sindacale ha adempiuto a tale dovere richiedendo alla Società di Revisione di illustrare l'approccio di revisione adottato, i fondamentali aspetti del proprio piano di lavoro, nonché le principali evidenze riscontrate nelle verifiche svolte.

Sulla base delle informazioni ricevute, non sono emersi fatti, circostanze o irregolarità che debbano essere segnalati nella presente Relazione.

Il sistema di governo societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul Governo Societario.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione, ha fornito dettagliate indicazioni sulle operazioni dell'esercizio 2012; tra tutte evidenziamo le principali tra quelle riferibili alla preparazione ed avanzamento del piano di risanamento ex art. 67 terzo comma, lett. d, della legge fallimentare, stante la loro particolare significatività, nell'ambito dell'Accordo, per la continuazione dell'attività sociale ed in quanto tali oggetto di attenta osservazione da parte del Collegio Sindacale:

- il 30 marzo il Consiglio di Amministrazione ha approvato il menzionato piano di risanamento, asseverato in data 16 aprile, che prevedeva la descritta ricapitalizzazione di Premafin e la contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società;
- il 13 giugno Premafin, in esecuzione di quanto previsto nel piano di risanamento, ha sottoscritto con le banche finanziatrici la ristrutturazione del preesistente indebitamento, oltre alle condizioni del suo incremento derivante dalla prevista estinzione anticipata del contratto di equity swap in essere con UniCredit S.p.A.;
- il 19 luglio:
 - Premafin ha risolto il menzionato contratto di *equity swap* mediante ritiro del sottostante, pari all'1% circa di Fondiaria-SAI e contestuale assunzione del relativo debito nei confronti di UniCredit;
 - UGF ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale Premafin ad essa riservato per un importo complessivo di Euro 340 milioni circa, divenendone l'azionista di controllo con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale;
 - Premafin ha corrisposto a Finadin un finanziamento infruttifero di complessivi Euro 38 milioni circa, per consentirle di sottoscrivere la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale Fondiaria-SAI;
 - Premafin e Finadin hanno sottoscritto e liberato le quote di rispettiva pertinenza dell'aumento di Capitale Fondiaria-SAI con l'integrale utilizzo dei capitali ricevuti da UGF.
- il 20 dicembre i Consigli di Amministrazione di Premafin, Unipol Gruppo Finanziario, Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio vi segnaliamo i seguenti:

- il 21 febbraio 2013, l'IVASS (già ISVAP) dopo aver avviato, a far data dal 28 dicembre 2012, il procedimento autorizzativo della fusione, ha formulato alle società coinvolte una richiesta di documentazione e informazioni integrative, comunicando altresì la sospensione del termine per la conclusione del procedimento autorizzativo, originariamente pari a 120 giorni dalla data di inizio;
- nel mese di marzo 2013 Premafin ha stipulato con UGF un contratto di finanziamento soci fruttifero di importo massimo di euro mil. 13,5 utilizzabile, in una o più soluzioni, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Società e agli impegni con il sistema bancario.

PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Il progetto di Bilancio della Vostra Società, relativo all'esercizio 2012, presenta una perdita di euro 51.835.831 ed un Patrimonio netto di euro 429.147.000 a fronte di una perdita di euro 440.279.869 ed un Patrimonio netto di euro 141.441.055 dell'esercizio precedente.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2012 è esaustiva e completa per le finalità di legge. Nella stessa sono infatti indicati i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio. Essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo della Società, delle strategie e dei rapporti, nonché della descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta e reca indicazioni degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha inoltre evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato le singole voci del bilancio, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i criteri di valutazione e i principi contabili adottati, che risultano conformi alle vigenti disposizioni di legge e tengono conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, cod. civ.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a nostra conoscenza e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale, infine, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, non ha obiezioni da formulare in merito alla sua approvazione nonchè alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 8 aprile 2013

Il Collegio Sindacale
F.to Vittorio De Cesare
Presidente

F.to Antonino D'Ambrosio
Sindaco Effettivo

F.to Domenico Livio Trombone
Sindaco Effettivo

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti di
PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

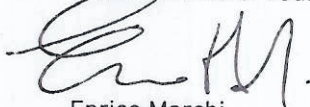
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni ("Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Corporate Governance" del sito internet di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2012.

Milano, 4 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)

